

Città di Marsala

Medaglia d'oro al Valore Civile

TRASCRIZIONE SEDUTA

CONSILIARE

DEL 12 SETTEMBRE 2017 – 15:00

Sindaco: Di Girolamo Alberto

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

<u>Apertura Lavori</u>	<u>3</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>4</u>
<u>SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO</u>	<u>4</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>4</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>4</u>
<u>SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO</u>	<u>4</u>
<u>Punto numero 1 all'Ordine del Giorno.</u>	<u>5</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>5</u>
<u>Punto numero 2 all'Ordine del Giorno.</u>	<u>5</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>5</u>

Punto numero 3 all'Ordine del Giorno. 5

<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>5</u>
<u>CONSIGLIERE GENNA</u>	<u>6</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>6</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>6</u>
<u>CONSIGLIERE GENNA</u>	<u>6</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>7</u>
<u>CONSIGLIERE GENNA</u>	<u>7</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>9</u>
<u>CONSIGLIERE COPPOLA</u>	<u>11</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>13</u>
<u>CONSIGLIERE COPPOLA</u>	<u>13</u>
<u> PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>13</u>
<u>CONSIGLIERE COPPOLA</u>	<u>13</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>14</u>
<u>CONSIGLIERE COPPOLA</u>	<u>14</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>14</u>
<u>CONSIGLIERE COPPOLA</u>	<u>14</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>14</u>
<u>CONSIGLIERE COPPOLA</u>	<u>15</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>15</u>
<u>CONSIGLIERE COPPOLA</u>	<u>15</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>15</u>
<u>CONSIGLIERE COPPOLA</u>	<u>15</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>15</u>
<u>CONSIGLIERE COPPOLA</u>	<u>15</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>15</u>
<u>CONSIGLIERE COPPOLA</u>	<u>15</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>15</u>
<u>CONSIGLIERE COPPOLA</u>	<u>15</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>15</u>
<u>CONSIGLIERE COPPOLA</u>	<u>15</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>15</u>
<u>CONSIGLIERE COPPOLA</u>	<u>16</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>16</u>
<u>CONSIGLIERE COPPOLA</u>	<u>16</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>16</u>
<u>CONSIGLIERE GERARDI</u>	<u>16</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>16</u>
<u>CONSIGLIERE MILAZZO</u>	<u>16</u>

<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>17</u>
<u>CONSIGLIERE MILAZZO</u>	<u>17</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>19</u>
<u>CONSIGLIERE RODRIQUEZ</u>	<u>19</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>19</u>
<u>CONSIGLIERE RODRIQUEZ</u>	<u>19</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>20</u>
<u>CONSIGLIERE FERRERI</u>	<u>20</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>21</u>
<u>CONSIGLIERE INGRASSIA</u>	<u>21</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>24</u>
<u>CONSIGLIERE INGRASSIA</u>	<u>24</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>24</u>
<u>CONSIGLIERE DI GIROLAMO</u>	<u>24</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>26</u>
<u>CONSIGLIERE PICCIONE</u>	<u>26</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>28</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>28</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>30</u>
<u>CONSIGLIERE NUCCIO</u>	<u>30</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>31</u>
<u>Punto numero 6 all'Ordine del Giorno.</u>	<u>32</u>

Apertura Lavori

PRESIDENTE STURIANO

Segretario, procediamo con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Sturiano Vincenzo, presente; Alagna Oreste, assente; Ferrantelli Nicoletta, assente; Ferreri Calogero, assente; Coppola Flavio, assente; Chianetta Ignazio, assente; Marrone Alfonso, presente; Vinci Antonio, assente; Gerardi Guglielmo Ivan, assente; Meo Agata Federica, assente; Cordaro Giuseppe, assente; Sinacori Giovanni, assente; Rodriguez Mario, presente; Coppola Leonardo Alessandro, assente; Arcara Letizia, assente; Di Girolamo Angelo, assente; Cimiotta Vito Daniele, assente; Genna Rosanna,

presente; Angileri Francesca, assente; Alagna Bartolomeo Walter, assente; Nuccio Daniele, assente; Milazzo Eleonora, assente; Milazzo Giuseppe, assente; Ingrassia Luigia, presente; Piccione Giuseppa Valentina,; Galfano Arturo, presente; Gandolfo Michele, assente; Alagna Luana Maria, assente; Licari Maria Linda, assente; Rodriquez Aldo Fulvio, assente.

PRESIDENTE STURIANO

Alle ore 16:05 sono presenti 6 Consiglieri comunali su 30, quindi non siamo in presenza del numero legale, e così come previsto dal Regolamento, il secondo appello sarà chiamato alle ore 17:05.

Si sospendono i lavori del Consiglio Comunale alle ore 16:05 per mancanza di numero legale.

Riprendono i lavori alle ore 17:22 con la verifica del numero legale.

PRESIDENTE STURIANO

Segretario, siamo pronti. Possiamo iniziare con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Sturiano Vincenzo, presente; Alagna Oreste, presente; Ferrantelli Nicoletta, presente; Ferreri Calogero, presente; Coppola Flavio, presente; Chianetta Ignazio, assente (entra alle ore 18:30); Marrone Alfonso, presente; Vinci Antonio, presente; Gerardi Guglielmo Ivan, presente; Meo Agata Federica, presente; Cordaro Giuseppe, assente; Sinacori Giovanni, presente; Rodriquez Mario, presente; Coppola Leonardo Alessandro, assente (entra alle ore 17:32); Arcara Letizia, presente; Di Girolamo Angelo, assente (entra alle ore 17:32); Cimiotta Vito Daniele, presente; Genna Rosanna, presente; Angileri Francesca, assente; Alagna Bartolomeo Walter, assente; Nuccio Daniele, presente; Milazzo Eleonora, assente (entra alle ore 17:22); Milazzo Giuseppe, presente; Ingrassia Luigia, presente; Piccione Giuseppa Valentina, assente (entra alle ore 17:50); Galfano Arturo, presente; Gandolfo Michele, assente; Alagna Luana Maria, presente; Licari Maria Linda, presente; Rodriquez Aldo Fulvio, presente.

PRESIDENTE STURIANO

Al secondo appello risultano presenti 20 Consiglieri Comunali su 30, quindi siamo in

presenza del numero legale.

Punto numero 1 all'Ordine del Giorno.

PRESIDENTE STURIANO

Procediamo con il primo numero all'ordine del giorno: "Nomina scrutatori". Propongo all'aula di nominare come scrutatori: il collega Walter Alagna, la collega Rosanna Genna ed il collega Ferreri. Per alzata e seduta. Chi è favorevole rimane seduto, chi è contrario si alzi.

Approvato Segretario all'unanimità dei presenti, 20 votanti, 20 voti favorevoli. Nomina degli scrutatori abbiamo: il collega Walter Alagna, la collega Rosanna Genna ed il collega Calogero Ferreri. Perfetto. Si astiene collega ...(parola non chiara)...

Punto numero 2 all'Ordine del Giorno.

PRESIDENTE STURIANO

Secondo punto all'ordine del giorno: "Lettura e approvazione verbali sedute precedenti". Sono stati depositati i verbali relativi alle sedute del 18, del 20, del 24 e del 27 luglio, nonché quelli dell'8 agosto, del 10 agosto del 28 agosto e del 30 agosto. Se ci sono colleghi Consiglieri che vogliono intervenire sui verbali, ne hanno la facoltà. Allora se nessuno chiede di intervenire, li diamo per buoni, quindi per alzata e seduta. Chi è favorevole rimane seduto, chi è contrario si alzi. Siamo in 21, non siamo più in 20. Grazie collega Ferreri. Quindi 21 con la collega Eleonora Milazzo. Approvato all'unanimità dei votanti. 21 presenti, 21 voti favorevoli.

Punto numero 3 all'Ordine del Giorno.

PRESIDENTE STURIANO

Passiamo al punto tre: Comunicazioni. Allora, alcune comunicazioni relativamente alla collega Lagna che non potrà partecipare alla seduta consiliare del 12 settembre 2017 per motivi di lavoro. Stessa giustificazione per la collega Francesca Gileri e stessa giustificazione il dirigente Dottore Scialabba che comunica che non potrà partecipare alle sedute del 12, del 14, del 19, del 21 e che delegherà la Dottoressa Rosellina Adamo, dirigente legale, a rappresentare l'ufficio per qualsiasi bisogno e

necessità. Trattasi di nuova sessione, quindi come primo punto degli atti deliberativi abbiamo inserito le Comunicazioni, quindi ogni collega Consigliere che vuole fare delle comunicazioni lo può tranquillamente fare, si può iscrivere. In ordine si sono iscritti la collega Rosanna Genna, il collega Coppola, Gerardi, Milazzo, Rodriguez Aldo. Poi chi si era iscritto a parlare per delle brevi comunicazioni? Il collega Ferreri. La parola alla collega Rosanna Genna.

CONSIGLIERE GENNA

Presidente, io la ringrazio e le dico che sono emozionata nel chiederle un minuto di silenzio per ricordare il nostro Assessore della Giunta di qualche anno fa, in riferimento purtroppo a Rosa Abbate che è venuta a mancare. Un'amica che purtroppo abbiamo perso, che ha lasciato il segno nell'Amministrazione precedente. Sono emozionata, e le dico con molto rammarico, glielo chiedo, perché lei mi aveva detto di ricordarglielo ed io per questo la invito a... Dopodiché farò il mio intervento. Ok?

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente sì. Ritengo che ci associamo alla proposta della collega. Fra le altre cose è stata data massima attenzione o quello che è stato il cerimoniale voluto dal Consiglio comunale. Come avete visto c'è stato il gonfalone che ha accompagnato assieme ai Vigili la celebrazione funebre, per come era corretto, a mio avviso, che fosse. Di questo sicuramente colleghi in futuro l'applicazione di quel Regolamento se ne vedrà, ma per tutti, è un fatto anche di rispetto istituzionale. Quindi propongo all'aula un minuto di raccoglimento in memoria della professoressa Rosa Abbate che è venuta a mancare in questi giorni.

Il Consesso osserva un minuto di silenzio.

PRESIDENTE STURIANO

Allora collega Genna, se vuole continuare nel suo intervento, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE GENNA

Grazie Presidente. Grazie all'aula per avere attenzionato questo minuto di riflessione. Più volte ho manifestato in aula di puntualizzare la nostra attenzione su quello che ultimamente il nostro territorio è soggetto a subire. Parlo di sbarchi Presidente. Di recente alcune pagine del

Giornale di Sicilia hanno riportato articoli di sbarchi a Capo Boeo. Qualche giorno fa c'era qualche foto, qualche gommone che è stato abbandonato proprio a Capo Boeo. È gravissimo, perché noi Presidente, e lo voglio coinvolgere in prima persona insieme a tutto il Consiglio, all'Amministrazione nell'attenzione l'invasione, perché di questo si tratta... Noi subiamo giornalmente sbarchi di clandestini. Vorrei conferire a lei, Presidente, il mandato, di organizzare un tavolo tecnico con tutte le Forze di Sicurezza in prima persona, perché lei mi rappresenta Presidente. Io faccio parte di questa aula e la ritengo autorevole nel poter portare avanti un tavolo tecnico che coinvolga tutte le Forze di Sicurezza, dalla Polizia Municipale, dai Carabinieri, dalla Guardia di Finanza, dalla Capitaneria di Porto. Se è il caso...

PRESIDENTE STURIANO

Collega scusami un attimo. Se mi puoi fare la cortesia, perché non è un problema di cassa, forse è un problema di questa linea. Se vuoi provare nella postazione della collega Alagna. Grazie scusami.

CONSIGLIERE GENNA

Ok. Presidente, vorrei che lei si prendesse a carico la sicurezza di questa città. La sicurezza per i troppi sbarchi che ci sono, pochi attenzionati da questa Amministrazione che disattende la qualsiasi a livello sociale. E non parlo io dei centri che gestiscono comunità o case alloggio per minori o per adulti. Io parlo di quei soggetti che sbarcano all'interno del territorio marsalese di cui non se ne sa niente e nulla. L'altra volta in aula ho detto espressamente di chiedere un intervento delle Forze dell'Ordine che potessero dar corso ad un'azione di monitoraggio per verificare nelle case dismesse, diroccate delle nostre contrade come Santo Padre, Bosco, Ciavolo, Ciavolotto:

- Se ci sono soggetti che in questo momento sono all'interno di questi edifici;
- Se in questa città si dà corso anche ad una forma di lavoro nero, perché molto spesso vedo dei camion che portano questi soggetti in campagna.

C'è tutto un sistema che va monitorato

Presidente. E c'è un non voglio vedere nulla, perché non vedo nulla. Siccome questo è un problema sociale, e questi soggetti che sbarcano non sono né controllati né monitorati, non sappiamo chi sono. Possono essere migliori rispetto a quello che siamo noi, però non sappiamo chi sono. Non sappiamo quanti sono Presidente. Abbiamo bisogno di un controllo, di un monitoraggio. Ritengo che sia opportuno, oggi più che mai, prendere la palla al balzo Presidente. Più volte ho chiesto a questa aula di attenzionare con questo tavolo anche quello che avviene al di fuori di queste mura. Molte denunce sono state fatte, di cui sono in possesso pure di una, di un furto avvenuto sulla Via Trapani dove ci sono pure delle riprese, delle foto, però non si è dato corso a nulla. Presidente, c'è azione di bullismo dietro le porte di questo palazzo. Ci sono ragazzini che subiscono e vengono pestati da soggetti più adulti. I Vigili Urbani non ci sono. Io capisco che il comandante avrà 3 mila passeggiate da farsi, ma deve pure dare degli ordini, delle predisposizioni ai Vigili. Qualche Vigile in piazza ci deve essere. Qualcuno deve vedere. Non possiamo abbandonare la città. Presidente, io la invito, insieme alla Commissione politiche sociali - perché di problema sociale si tratta, sia nel caso di migrati, sia nel caso di monitoraggio di quello che è il fenomeno oggi bullismo, di quello che è oggi sicurezza - a fare un tavolo tecnico, perché io non posso più aspettare o sentirmi dire provvederemo, vedremo. Il problema è politico, è più grosso di noi. Il problema deve avere un inizio, perché se non c'è un inizio, non sappiamo dove andare a parare più. Assessore, questa è una discussione che abbiamo fatto poche ore fa sotto Palazzo del ... (parola non chiara)... Io capisco che lei non è l'Assessore al ramo, ma il Sindaco è il primo responsabile della sicurezza di questa città. E non può fare il cieco. Il cieco non lo può fare, perché i mezzi di informazione ci portano a conoscenza che ci sono gli sbarchi. Le Forze dell'Ordine, che dovrebbero monitorare, dovrebbero far sì che i Vigili Urbani stiano in piazza, ed invece non ci sono i Vigili Urbani, perché non c'è un dirigente che ci sa rappresentare. Forse le passeggiate sono lunghe, ben vengano le passeggiate. Magari poi i Vigili Urbani subiscono pure il furto di un'auto e se ne accorgono dopo due, tre giorni. Ma dove stiamo arrivando? Da chi siamo rappresentati? La sicurezza di questa città dov'è? Presidente, io la ringrazio.

Tra un po' si parlerà di dismissioni di beni comunali. Cari colleghi, tra il patrimonio di questa città, ci sono delle aree che più volte - insieme alla Commissione - ho visto negli atti di qualche anno fa, me ne è testimone il collega Arturo Galfano, anche il collega Walter e qualche altro, adesso non ricordo - per quanto riguarda i beni che vengono dai piani di lottizzazione. Ci sono molte aree lungo il litorale relativamente ai piani di lottizzazione che sono in stato di abbandono, dove non ci sono le semplici erbette, ci sono praterie, foreste in stato di abbandono. C'è di tutto e di più. Allora, io non lo so se queste aree possono essere dismesse o meno, però è una valutazione che va fatta. È una valutazione importante. Qualche giorno, fa quando discutevamo di questo atto deliberativo... Presidente, questa è una cosa di cui io col Vice Presidente in carica abbiamo discusso l'altro giorno in Commissione, abbiamo accorpato a questo Comune i beni provenienti dall'I.P.A.B. Rubino. Non sappiamo qual è il patrimonio dell'I.P.A.B. Rubino. Presidente, ci possono essere degli appezzamenti di terreno che al Comune di Marsala non fanno nessuna utilità, possono essere dismessi, ed è il caso di dismetterli quei beni, perché del terreno il Comune non ha cosa farsene. Io volevo cogliere l'occasione per dare questi suggerimenti che sono importanti. Ma una cosa, quando lei convocherà il Consiglio comunale, da quella postazione io mi alzerò e le ricorderò sempre di quel tavolo tecnico sulla sicurezza, Presidente, perché io lo sto coinvolgendo a livello personale con la Commissione politica sociale per attenzionare il problema. Altra cosa più importante. Mi dispiace attaccarla, perché ovviamente ho stima nei suoi confronti, come ho grande stima anche nei confronti del Vice Presidente, però avete disatteso quello che sono stati i lavori in aula. Perché ci eravamo lasciati a luglio con l'intenzione di ascoltare il Sindaco. Il Sindaco in questo arco di tempo, ci sono state le vacanze, c'è stata la pausa di riflessione, c'è stato di tutto, ma politicamente non è che è venuto in aula a relazionarci sul perché l'Assessore Accardi si è dimesso. È giusto? Non è che è venuto a darci delle risposte politiche su dove vuole andare a parere senza la maggioranza coesa. Presidente, la ringrazio per la sua disponibilità.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Genna, io la ringrazio per averci dato uno spunto di riflessione attraverso le sue puntuali comunicazioni. Su alcune cose condivido, abbiamo anche sollecitato. Stia tranquilla che abbiamo sollecitato. Ci sono due modi di lavorare:

- Lavorare per vendere prodotti su cui non abbiamo lavorato;
- Lavorare per cercare di raggiungere gli obiettivi.

Le posso garantire che l'ufficio di presidenza sul mandato del Consiglio, sulla questione della sicurezza si è mosso. Glielo posso garantire. Ci siamo mossi assieme all'ufficio di presidenza:

- Abbiamo avuto incontri;
- Abbiamo incontrato;
- Abbiamo fatto richieste anche scritte;
- Abbiamo avuto risposte, per certi versi abbiamo avuto anche risposte, più presenza del territorio.

So che anche su questa questione il Sindaco è stato anche abbastanza sensibile. Ci sono stati pure dei tavoli organizzati con la prefettura. Ci sono stati anche dei tavoli organizzati con la Prefettura. Su una cosa forse siamo stati manchevoli, però ho detto che su questa cosa bisogna lavorare, quella di produrre sicuramente un documento politico d'aula sulla questione sicurezza. Ok? Da trasmettere ed inviare direttamente agli organi che hanno il dovere di ascoltare una realtà. Io dico sempre che noi siamo un'isola nell'isola, perché già la Sicilia è disagiata perché è un'isola, noi siamo l'estrema periferia di quell'isola e siamo abbastanza disagiati. Siamo città di frontiera sotto tutti gli aspetti, però ci sono delle cose dove bisogna intervenire in maniera energica. Bisogna rinnovare, lo faccio stasera anche, approfitto di questa solenne seduta d'aula, per rinnovare la fiducia, la gratitudine nei confronti di tutti i Corpi di Polizia, Polizia di Stato, Commissariato, Arma dei Carabinieri, Guardia Costiera, stessa Guardia di Finanza, per quello che stanno facendo in una situazione d'emergenza, senza risorse. Perché se guardiamo l'organico del Commissariato, cosa che abbiamo visto e verificato personalmente incontrando il Commissario, su 69 in pianta organica, oggi sono 43 con 4/5 prossimi al pensionamento e per fare girare la volante organizzano turni di straordinario. Queste sicuramente sono questioni

che non possiamo fare guerra tra di noi. Non è un problema che riguarda noi. Noi dobbiamo solo ed abbiamo il dovere in questo momento di ringraziare, perché con quelle pochissime risorse stanno facendo sacrifici, credetemi, sacrifici assurdi, perché ci sono turni di ferie. C'è gente che non va ad in ferie da più di un anno, un anno e mezzo, per non bloccare alcuni servizi. A queste persone deve andare la nostra gratitudine, la nostra stima, il nostro rispetto, la nostra fiducia, ma non possiamo sicuramente stare zitti. Noi chiediamo in una provincia, la nostra, come ho detto, che è un'isola nell'isola, sicuramente maggiore attenzione. Ritengo che le occasioni non mancheranno, però lì bisogna che venga stilato un documento sottoscritto dall'intera Assise civica. Noi possiamo lavorare per la stesura di un documento, ma deve essere sottoscritto e votato all'unanimità dei Consiglieri presenti in questa aula, dove facciamo sentire forte la nostra voce, perché non è possibile come abbiamo detto e continuare ad assistere a fenomeni, ma se le risorse umane sono quelle, c'è poco da fare. La volontà non manca, manca sicuramente la materia prima che è la risorsa umana. La professionalità, la volontà non mancano. Non possiamo più assistere. Io personalmente ne sono testimone, perché più volte ho fatto anche degli esposti, ho chiamato personalmente i Carabinieri, perché ho assistito a situazioni di bullismo. Addirittura in pieno centro hanno scaraventato a terra un ragazzino su un motore, e gli hanno rubato il motore. ... (intervento fuori microfono)... Ho chiamato io la volante, stia tranquilla, però dico su queste cose un po' di collaborazione da parte di tutti. Chi ha il dovere di dare risposte concrete, le deve dare, e quindi il Consiglio dovrà fare. Non sono sicuramente favorevole ad una seduta di Consiglio comunale sulla sicurezza, l'ho detto più volte, ma che il Consiglio approvi un documento, possibilmente anche forte sotto certi aspetti e con certi toni, che sia chiaro, ritengo che questo vada fatto. Relativamente ad altro, l'Amministrazione è stata invitata, sappiamo che c'è il bilancio di previsione. Se il Sindaco non viene, non... Io posso invitarlo il Sindaco, posso invitare il Vicesindaco. Siamo in una situazione sicuramente un po' atipica, perché abbiamo il bilancio di previsione. Il bilancio è un atto importante, ed è giusto che l'Amministrazione sia presente col primo cittadino in aula. Questo è chiaro. Lo dico perché è quello che abbiamo più volte sostenuto. È giusto che il Sindaco venga. In assenza poi di

due Assessore, fra cui un Assessore con delega abbastanza pesante. Approvando il piano delle dimissioni, il primo passaggio sarà il piano triennale delle opere pubbliche, in assenza dell'Assessore dovrebbe essere il Sindaco a venire a relazionare sull'atto deliberativo. Non me ne voglia l'Assessore Passalacqua, non me ne vogliano gli altri Assessori, la delega in questo momento ce l'ha il Sindaco e quindi nella qualità di titolare anche di quella delega, lo attendiamo. Poi vediamo se più tardi passa. Per il resto condivido, concordo su tutta la linea. Il collega Flavio Coppola. Io collega mi scuso, mi devo allontanare due minuti contati, il tempo di prendere alcuni documenti sopra e scendo.

Assume la Presidenza del Consiglio Galfano Arturo

CONSIGLIERE COPPOLA

Grazie Presidente. Intanto l'assenza continua da parte del Sindaco in questa aula ormai che si protrae da diverso tempo, credo che sia alquanto grave, perché il Sindaco che rappresenta l'intera città, ma è espressione... La sua candidatura nasce da un'espressione prettamente politica, non sta facendo altro che dimostrare di essere l'antipolitica della sua stessa politica. Perché un Sindaco, che dopo un anno non ha sostituito l'Assessore dimissionario, e dopo quattro mesi ancora non sappiamo nulla o quanto meno le motivazioni dell'Assessore Accardi che giustamente chiede la collega Genna, sono prettamente politiche, non sono per motivi personali o per motivi lavorativi. Ed il Sindaco avrebbe dovuto, a mio modesto parere, penso un po' per quanto riguarda tutta l'aula, venire a spiegare quello che ha intenzione di fare. Il Sindaco attualmente detiene oltre alla carica di Sindaco:

- L'Assessorato ai Vigili Urbani;
- L'Assessorato Sport Turismo e Spettacolo;
- L'Assessorato ai lavori pubblici con tutto quello che...

Ma io penso a questo punto che lo dovremmo nominare, essere candidato al premio nobel, perché solo questo gli manca, perché a questo punto o pensa che può fare tutto da solo... Ed allora caro Rino, non vedo che ci stai a fare tu, non vedo che ci stanno a fare gli altri Assessori. Anche perché, vedi cosa c'è? Gli Assessori, al di là del compito della gestione vera e propria amministrativa, dovrebbero avere

anche un po' il controllo del territorio. Sapete all'isola ecologica - per buttare la plastica - del "Signorino" il contenitore che c'è? È alto all'incirca ... (intervento fuori microfono)... Quanto? No. Allora hai sbagliato metro. Avrai il metro... Cambialo architetto, perché ho le foto. Saranno almeno tre metri. Ci vuole Tarzan. Immaginate voi una persona anziana. Io telefono al Vicesindaco e mi dice c'è l'addetto. L'addetto, che era poverino lì che lavorava al buio, perché giusto giusto l'altro ieri sera c'era la piazza completamente buia. Era una persona non giovane. Io vorrei capire come si fa a buttare la plastica là sopra. Questa è la dimostrazione di quanta poca attenzione c'è da parte di tutto quella che è l'organizzazione e l'apparato gestionale del Comune nei confronti del territorio. Questa è la verità. Ed il fatto che manchi l'Assessore ai lavori pubblici dove noi abbiamo avuto ultimamente problemi con l'acqua, problemi di qualsiasi genere. Ora dobbiamo andare a discutere il piano delle opere pubbliche e non abbiamo l'Assessore. Sicuramente, per quello che è stato detto più volte e per quello che si percepisce, il piano triennale delle opere pubbliche non è una proposta che nasce dall'Assessore Accardi, probabilmente nasce dal Sindaco che gli dice ad Accardi, "Questo è". Il Sindaco spero che sia nelle condizioni di potere illustrare il piano delle opere pubbliche. Però la sapete la cosa ancora più grave che mi capita col signor Sindaco e ne sono testimoni i miei colleghi? Che ad una mia interrogazione ben precisa, nell'ultimo Consiglio comunale, quando si parla di problemi di solidarietà sociale... Ormai guarda ne abbiamo di tutti i generi, ne arrivano ogni volta che si apre il Consiglio comunale non si parla altro che dei problemi ai servizi sociali, di qualsiasi cosa:

- Casa di riposo;
- Immigrazione;
- Bullismo.

Tutto. E dopo la mia interrogazione, che ho fatto l'altra sera in merito ai biglietti che si fanno gli indigenti per andare a fare le cure di alta specialità, significa cure e terapie che non si possono effettuare nel territorio della Regione Sicilia, ne hanno autorizzate tre, utilizzando anche il fondo, mi dicono, di una parte dell'indennità che il Sindaco ha lasciato a disposizione del Comune. Che cosa fanno? Me li

mandano all'ufficio da me, ed io glieli rimando a loro. Il Sindaco mi dice: "Già ne hai mandati tre, non è che possiamo dare soldi a tutti". Il problema sapete qual è? Allora, è normale che nel mese di settembre molti controlli vengono rinviati da luglio ad agosto. Siccome molti vanno in ferie, dunque gli ultimi controlli li fanno fare a settembre. Ad agosto e luglio, credo che biglietti, se sono stati fatti, sono stati fatti pochissimi. Ora voglio spiegato: tutte queste persone che devono partire, e non sono nelle condizioni economiche di potere fare i biglietti, come devono fare? E mi si risponde: "Non è che lo possiamo dare a tutti". Testimoni i miei colleghi. E non è una risposta di un Sindaco che dice di avere prima dei suoi obiettivi un'attenzione particolare per situazioni di questo tipo. Questa è la dimostrazione che così non è. E mi dispiace, perché sono situazioni di assoluta disperazione Presidente. Ma lasciando stare questo. Il Sindaco dopo che si doveva approvare la delibera della dismissione dei beni immobili, io penso che aveva un debito politico, visto che... E la sua politica comunque è strana, per cui non è che posso rispondere, ma di rispetto nei confronti dell'aula. Perché il dibattito sulla delibera, che già da anni viene fatta, ma che questo anno è stato approfondito in maniera particolare, perché ci sono state delle novità. Il Sindaco non viene in aula a spiegare cosa vuole fare con tutti gli immobili, fermo restando che, come dice la collega Genna, ci sono immobili che oggi sono a patrimonio del Comune e non sappiamo cosa fare, e non sono nell'elenco. Poi Presidente, considerato che, non lo so quante... Spero che questa sera ce ne liberiamo di questa benedetta delibera, ma mi pare che mancava un parere, e credo che anche lì, mi dispiace Assessore Passalacqua, non vedo i dirigenti che dovevano mettere...(intervento fuori microfono)... Sì, manca il parere del Capo della Regione Elia. Perché il parere tecnico è stato fatto dall'ingegnere Patti in aula, e noi non abbiamo potuto votare. Lasciamo stare, non voglio fare polemiche con i Consiglieri che sono andati via, perché manco ci voglio pensare più a questa cosa. Ma manca il parere del Capo della Regione Elia. Segretario, sta delibera dieci giorni fa ne abbiamo parlato. Doveva essere qua oggi. Non è che possiamo continuare a fare sempre comunicazioni e dobbiamo fare tutte cose in quattro giorni la triennale, dismissioni, opere pubbliche e Gup, non è possibile...(intervento fuori microfono)... Non lo so. Il parere è reso?

PRESIDENTE GALFANO

Il parere è reso. Sì, c'è il parere tecnico, che era stato dato in aula, ed il parere contabile che è stato aggiunto, non so quando. Ma c'è.

CONSIGLIERE COPPOLA

Io non lo so, perché doveva quanto meno... È giusto? Ma una volta che c'è Presidente, sono più tranquillo, quindi finendo le comunicazioni le possiamo... Aspetti. Ed è positivo il parere? Tanto per capire!

PRESIDENTE GALFANO

Sì, sì.

CONSIGLIERE COPPOLA

Perché non abbiamo fatto l'emendamento specifico su questa cosa.

PRESIDENTE GALFANO

Sì, sì, c'è il parere specifico su questo, quindi stia tranquillo.

CONSIGLIERE COPPOLA

Perfetto. Va bene Presidente. Io ho concluso. L'unica cosa è che invito personalmente lei e l'ufficio di presidenza, ad andare a verificare questa questione per quanto riguarda questi soggetti che attualmente dovranno affrontare spese per andare a fare, ripeto, terapie che sono di alta specialità, e probabilmente li mandano indietro, perché dicono: "Soldi non ce n'è, il bilancio non è approvato" - "Ma scusami. E non c'è nessuna formula? E perché ad agosto, e perché i primi tre si sono fatti e non si devono fare gli altri due? Come si è fatto già una volta... Se non ci poteva fare, non si poteva fare mai, ma ad agosto sono stati fatti, dunque significa che la formula...". Segretario ne ho parlato pure con lei di questa cosa. Io mi rendo conto che non è un dovere istituzionale, ma è previsto dal Regolamento. ...(intervento fuori microfono)... No, no, no, lei poi era impegnato e ho detto che avevo parlato con l'Assessore Ruggeri. ... (intervento fuori microfono)... Mi è stato detto che non si possono fare i biglietti, perché ... (intervento fuori microfono)... mancano i soldi. Però mancavano ad alcune persone che gli è stato detto: "Soldi non ce ne sono andate all'A.S.P.". L'A.S.P. non fa i biglietti, fa un eventuale rimborso, dunque li rimanda all'ufficio solidarietà sociale. Glieli rimando io e gli

fanno i biglietti. Dopodiché ritornano altri ed a quelli non si ci fanno. Voglio spiegato com'è che per alcuni si fanno e per altri no. O a nessuno o a tutti. Questo è il concetto.

PRESIDENTE GALFANO

Collega Coppola, io ero presente quando lei ha discusso...

CONSIGLIERE COPPOLA

Non è... Il capitolo già non ce n'era più da tempo. Considera che, ripeto, a luglio ed a agosto viaggi ne sono stati fatti pochissimi. ... (intervento fuori microfono)... No, dico, perché c'è un calo nel mese di luglio ed agosto. Non mi devono dire che i soldi finirono nel capitolo, perché altrimenti il capitolo non era adeguato rispetto agli anni precedenti. Perché sostanzialmente, caro Ferreri ...(intervento fuori microfono)... no, no, te lo dico, sono bene o male dieci più, dieci meno...

PRESIDENTE GALFANO

Collega Coppola, la invito a concludere il suo intervento. Già è stato...

CONSIGLIERE COPPOLA

No, io la invito Presidente ad approfondire la questione.

PRESIDENTE GALFANO

Le stavo dicendo...

CONSIGLIERE COPPOLA

Ne faremo noi una convocazione direttamente alla Commissione politiche sociale di accesso agli atti su questa cosa.

PRESIDENTE GALFANO

Le stavo dicendo che io ero presente al momento in cui ha avuto lei la discussione col Sindaco.

CONSIGLIERE COPPOLA

Non sto dicendo questo.

PRESIDENTE GALFANO

E so che lei addirittura aveva chiesto di prendere questi soldi dal suo fondo di riserva. Se il Sindaco non le vuole dare, vuol dire che ha esaurito pure il suo fondo di riserva, comunque le posso dire che insieme al Presidente andremo a chiedere, perché concordo con lei, della

necessità... Parliamo di cose...

CONSIGLIERE COPPOLA

Presidente, non parliamo di milioni di euro, o centinaia di migliaia di euro.

PRESIDENTE GALFANO

No, e parliamo di cose che riguardano la salute che è la cosa più importante.

CONSIGLIERE COPPOLA

Tutto qua.

PRESIDENTE GALFANO

Io col Presidente... Speriamo che approviamo presto il bilancio, ma non perderemo altro tempo..

CONSIGLIERE COPPOLA

Ma com'è che facciamo ad approvare il bilancio se non viene il Sindaco ed il dirigente.

PRESIDENTE GALFANO

Noi cercheremo di accorciare i tempi. Col Presidente chiederemo al Sindaco ...(intervento fuori microfono)... Se vuole fare intervento col suo fondo riserva, vediamo di trovare una soluzione per queste famiglie che ne hanno bisogno.

CONSIGLIERE COPPOLA

Speriamo.

PRESIDENTE GALFANO

La ringrazio.

CONSIGLIERE COPPOLA

Grazie.

PRESIDENTE GALFANO

La ringrazio. Aveva chiesto di intervenire il collega Ivan Gerardi, prego!

CONSIGLIERE GERARDI

Grazie Presidente, Assessore, colleghi Consiglieri. Presidente volevo tornare di nuovo sull'argomento delle farmacie. Passano i mesi, passano i giorni, però non arriva mai una delibera sulla collocazione della quinta farmacia. Penso che la delega è dell'Assessore, la competenza è l'Assessore Passalacqua. No? Il Sindaco? Chi è? Anche perché con questa mancanza di Assessori non si capisce più chi ha la delega. Forse ha tutto il Sindaco. Il problema è che deve

essere portavoce ...(intervento fuori microfono)... Tutto. Assessore deve essere portavoce. L'ho chiesto al Sindaco, l'ho chiesto al Vicesindaco, l'ho chiesto al dirigente Patti qua in aula, di inviare in maniera urgente la delibera per la collocazione della quinta farmacia. È stata mandata anche una nota da parte dell'ufficio di presidenza che invitavano l'Amministrazione ed i dirigenti a provvedere alla trasmissione della delibera per la collocazione della quinta farmacia, però ancora dopo diversi mesi dalla sentenza, non arriva nessuna delibera. Avevamo avanzato anche delle disponibilità per vedere insieme, in maniera condivisa anche una collocazione, che sia frutto di una volontà politica, perché negli anni la collocazione è arrivata sempre calata, non rispettando mai la volontà di questo Consiglio comunale. Ci sono stati diversi dibattiti, diversi incontri, ed io la prego veramente di essere portavoce e sollecitare i dirigenti affinché trasmettano a questo Consiglio comunale ed alle Commissioni competenti la delibera che riguarda la collocazione della quinta farmacia. Grazie.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie a lei collega Gerardi. Collega Pino Milazzo, prego!

CONSIGLIERE MILAZZO

Grazie Presidente. Colleghi Consiglieri, Assessore. Presidente riparto o quanto meno inizio dalle dichiarazioni del collega Coppola in virtù dell'isola ecologica del "Signorino". La cosa più grave è che quel cassonetto di tre metri viene utilizzato per la plastica. Quindi sapete cosa vuol dire buttare la plastica? Che sappiamo quanto è leggera, e col vento ci ritorna indietro. E la cosa più grave, caro collega e caro Assessore, non è il fatto che l'Amministrazione è assente al controllo del territorio, è il fatto che l'Amministrazione è sorda, perché personalmente ho avvisato il Vicesindaco nonché Assessore al ramo che c'era questa situazione, ma l'ho avvisato già quattro giorni fa. E con l'orecchio da buon mercante mi dice: "Sì, sì, vediamo, vediamo". Le assicuro che fino ad ieri sera c'è sempre lo stesso scarrabile messo là. Altra cosa importante per la discarica è che da notizie che io ho, l'ultimo giorno dovrebbe essere o il 14 o il 15 di settembre. Inviterei l'Amministrazione...

PRESIDENTE GALFANO

Quella riguardante...

CONSIGLIERE MILAZZO

"Signorino" parlo. Inviterei l'Amministrazione a rivedere e cercare di prolungarlo quanto meno per il 30 settembre, in virtù del fatto che sappiamo benissimo - perché tutti constatiamo - da noi è successo questi due, tre giorni di brutto tempo, ma se guardiamo le previsioni abbiamo un fine settimana di 30 gradi e la settimana entrante la stessa cosa, quindi chi villeggia in quei posti, ancora è tutta residente là. Sarebbe, a mio avviso, una cosa assurda andarla a togliere, perché significa che dall'indomani del togliere la discarica, il cittadino andrà là a buttare la spazzatura. La inviterei, visto che ancora siamo a giorno 12, di potere intervenire e far sì che si possa prorogare quanto meno di altri quindici, venti giorni. Questa era una comunicazione che tenevo dal punto di vista tecnico. Poi qua la situazione politica ormai mi sembra che proprio, non trovo la parola, ma a mio avviso è come dire che a Marsala non c'è politica, perché di fatto c'è un assenteismo totale. Noi ci ritroviamo un'amministrazione con due Assessori in meno. Un Sindaco che attenuasse il tutto, ma di tutto non fa niente, perché giornalmente si fa le telefonate per vedere chi è disponibile, "Datemi il nominativo, chi è il nominativo", come se siamo in un mercato che cerchiamo di vendere il posto di Assessore, che è una cosa importante, non è una cosa che va scambiata con una maggioranza. È una cosa che va attenzionata e data per chi intende lavorare per questa città. A mio avviso, al momento, questo non avviene completamente. Ci troviamo in una fase in cui tutto ed il contrario di tutto si fa in questa città. Sicuramente non conoscete cosa sta succedendo a Strasatti, ma a Strasatti c'è Calogero magari che informa il Sindaco, ma sicuramente a Dicerbato, a Ciavolo, a Paolini, a Birgi, perché sono tutti abbandonati. Poi magari noi, come Consiglieri comunali ci troviamo sul territorio per cose normali e siamo i primi ad essere attaccati, perché giustamente la gente è convinta che chi amministra siamo pure noi, ma di fatto noi, la verità vera è che siamo qua sempre a dire le stesse cose. È da due anni e mezzo che da questa postazione ripeto sempre le stesse cose, ma credetemi, nessuna novità in merito. Situazione patrimoniale. Il patrimonio di questa città è stato gestito in una maniera non fallimentare, fallimentare è poco, io direi anche

poco chiaro e direi anche poco lineare, per non parlare di trasparenza, perché quello che è stato fatto col bando, quello che è stato pubblicato per quanto riguarda la manifestazione di interesse, mi lascia proprio... Cioè non si può fare una manifestazione di interesse su beni patrimoniali, ma non dire quali sono i beni. E poi magari ci ritroviamo l'offerta di quattro aspiranti ad acquisto di un bene patrimoniale ma che neanche erano inseriti nell'elenco di questo Comune, della delibera che veniva portata in vendita. Chi ha gestito il patrimonio altro non ha fatto che dire al dirigente prepariamo a delibera. E come ogni anno, da tantissimi è sempre la stessa musica, tranne che stavolta però c'è qualcosa, come ripeto, di poco trasparente che a mio avviso non mi è calata per niente. Siamo a due anni e mezzo, aspettiamo ancora il piano triennale e non sappiamo che fine ha fatto il piano paesaggistico. Onestamente non so qual è stato il fine di questo piano. Abbiamo fatto Consigli aperti, riunione, incontri, dibattiti... Ma dove siamo arrivati? Cioè il punto oggi 12 settembre del piano paesaggistico di Marsala... Non lo so. Non lo conosco. ... (intervento fuori microfono)... Ma non è così che... Chiedo da due anni e mezzo che fine ha fatto il piano regolatore che era in Consiglio comunale, che abbiamo trasmesso al palazzo dei pubblici uffici perché veniva meno alla legislatura, quindi si pensava che non appena si insediava il nuovo Consiglio l'atto deliberativo tornasse qua. Sono passati due anni e mezzo caro collega Vinci, ma non arriva. Non sappiamo cosa sta succedendo. È normale che si va a amministrare in questa maniera? Per non parlare, con tutto il rispetto, dell'amico Passalacqua, Assessore Passalacqua ... (intervento fuori microfono)... Dicono bene i colleghi. Come si fa ad affrontare gli atti propedeutici al bilancio senza la presenza del Sindaco, senza la presenza dei funzionari e dei dirigenti? Io onestamente credetemi, se il sistema dell'Amministrazione è quella di dire: "Tanto noi l'abbiamo fatto, ora è competenza vostra". Perché qua vige questo sistema. "Io faccio la delibera, tanto è competenza del Consiglio". È vero che è competenza del Consiglio, ma il Consiglio ha bisogno di capire, ha bisogno, se ci sono delle modifiche da fare, di avere il riscontro ed il confronto con l'Amministrazione, col dirigente. Per cui caro Presidente, considerato che ormai siamo alla frutta, altra cosa evidente sa qual è? A novembre andremo a votare per l'assemblea regionale.

Marsala la 5° città della Sicilia. Un Sindaco del PDI. Ma perché non avete un candidato del PDI? Perché non presentate un candidato marsalese? Cioè l'elettore del PDI che vuole votare il PDI deve per forza rivolgersi in altri lidi. Ma dico non è normale che un'Amministrazione che è guidata dal PDI presenti un nuovo candidato. A mio avviso è più che normale, ed invece no, perché a suo tempo vi siete fatti ingabbiettare ed ora siete nella gabbietta, e ci dovete restare purtroppo, a discapito della città di Marsala. Grazie Presidente.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie a lei Consigliere Coppola. Ha chiesto di intervenire il consigliere Rodriquez, prego!

CONSIGLIERE RODRIQUEZ

Grazie Presidente. Innanzitutto, porgo i saluti all'Assessore, al Dottore Scialabba, ai Consiglieri ed all'ufficio stampa ed ai giornalisti presenti in aula. Presidente, io non so se debbo fare questa comunicazione istituzionale a lei o al Presidente Sturiano, ma mi riferisco alla Commissione.

PRESIDENTE GALFANO

Come crede. Libero.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ

No Presidente, ora lei capirà perché sto dicendo questo, perché mi riferisco alla Commissione congiunta fatta assieme al Presidente della Commissione politiche sociali, la collega Letizia Arcara, in merito alle note mandate per via pec da parte del Commissario straordinario dell'I.P.A.B.. Se lei si ricorda, nel verbale noi abbiamo scritto, alla fine del verbale, una nota da inviare al Presidente del Consiglio ed al Sindaco, qui rappresentato dall'Assessore Rino Passalacqua. Per questo le dicevo Presidente, non volevo per niente bypassare la sua persona, ma era giusto che era rivolto più che altro al Presidente Sturiano. Cosa significa? In quella Commissione, cari colleghi, per chi non fa parte della Commissione accesso agli atti, cui mi faccio portavoce nei confronti dei membri della Commissione assieme al Presidente della Commissione politiche sociali, in funzione di questi note mandate dal Commissario...(parola non chiara)... Francesco Mannone, in cui si paventa la chiusura dell' I.P.A.B.. Siccome in Commissione abbiamo invitato sia il Sindaco sia il

Commissario straordinario, si è deciso, alla fine dei lavori, di cercare di far sì che queste note date dal Commissario straordinario diventassero un atto deliberativo da parte dell'amministrazione, per cui poterne parlare qui in aula in maniera più esplicita possibile. Perché si tratta, ribadisco, di comunicazioni di inizio di chiusura dell' I.P.A.B.. Credo che questo sia di importanza vitale, sia per quanto riguarda la città, ma anche da parte del punto di vista del Consiglio stesso, il quale non ha potere decisionale, ma come descritto del Commissario straordinario, quanto meno di deliberare la chiusura o meno dell'I.P.A.B.. Con questo mio intervento chiedo, per conto mio, come Presidente della Commissione accesso agli atti, ma credo pure della collega Letizia Arcara, di farsi portavoce per far sì che questo diventi a primo Consiglio utile un atto deliberativo per discutere qui in aula. Grazie Presidente.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie a lei Consigliere Rodriquez. Aveva chiesto di intervenire il collega Calogero Ferreri. Prego!

CONSIGLIERE FERRERI

Grazie Presidente, Amministrazione, stampa, pubblico. Parte Civile dovevo giustificare il collega di gruppo Pino Cordaro che per motivi personali non può partecipare ai lavori. E poi ritorno in merito ai lavori effettuati da ditte private su suolo pubblico, su strade comunali. Invito l'Assessore Passalacqua, visto che non abbiamo un Assessore ai lavori pubblici, ad effettuare dei sopralluoghi, perché in molte strade sia del versante nord - forse la collega Linda sa benissimo quello che sta succedendo nel suo quartiere - che versante sud, Contrada Berbaro, zona "Signorino" visti i lavori della fibra, non ce l'ho con i lavori della fibra, ma purtroppo spesso questi lavori vengono lasciati incompleti ed il manto stradale lascia a desiderare, spesso assenza anche di segnaletica stradale. E siccome la città di Marsala non si può permettere una manutenzione ordinaria delle nostre strade pubbliche. E dopo posti questi lavori, vorrei sapere chi è il geometra che va a controllare queste strade, perché poi si va.. Presidente non mi ascolto io stesso. Spesso succede che il cittadino marsalese se deve richiedere un allaccio all'acquedotto comunale deve lasciare la cauzione che non so, forse sui quattrocento euro, per lasciare il manto stradale

fatto giusto ed a opera d'arte, e poi mi vedo la città tappezzata dalla fibra, come i lavori dell'Enel che sono stati fatti in estate scorsa in zona Rotonda Pastorella ed in Via Fornara, che ci sono dei tratti di strada di quattro per due metri, che sono avvallamenti molto pericolosi, soprattutto per i ciclomotori. Quindi la invito a contestare questi lavori per l'incolumità delle persone e per chi percorre quella strada ogni giorno, e soprattutto per i motociclisti. E poi la invito a percorrere la statale 115, dal punto, andando verso Mazzara del Vallo. Avevo scritto una nota all'Amministrazione comunale prima dell'estate. Collega Milazzo, la devo deludere, però anche io faccio delle segnalazioni sul mio quartiere in aula, quindi la devo deludere purtroppo, non è come ha detto lei poco fa. La strada statale, che è un'arteria di ingresso alla nostra città, la invito a constatare i marciapiedi che sono impraticabili dall'erbaccia. Ormai purtroppo non è più verde pubblico, è ormai dopo un'estate calda si è essiccato, però la invito a pulire questi marciapiedi soltanto per i pedoni che possono percorrere questi marciapiedi. E soprattutto, sempre riguardante il verde pubblico che sporge dai privati, di fronte al V° circolo di Strasatti, c'è una siepe che sono delle spine. È iniziato l'anno scolastico e le mamme con dei bambini che parcheggiano ... (intervento fuori microfono)... davanti il V° di Strasatti c'è una siepe con delle spine, esce fuori 50 centimetri dalla banchina, quindi invito questo per sicurezza ed ordine pubblico sin da domani a prendere provvedimenti. La ringrazio Assessore.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie collega Ferreri. Collega Rodriguez, la prego. Prima di dare la parola alla collega Ingrassia, volevo fare una piccola precisazione e volevo ritornare un po' al discorso che aveva fatto la collega Genna sull'intervento delle Forze dell'Ordine che è stato ampiamente spiegato dal Presidente. Volevo aggiungere una piccola cosa che forse è sfuggita al Presidente, ma è d'obbligo farla. Che quando abbiamo fatto quel giro, quando abbiamo parlato con il Commissario, i Carabinieri, le Forze dell'Ordine in genere, non si sono limitati a dirci che mancava il personale. Perché dobbiamo essere corretti, infatti invito i signori della stampa a dire che non si sono lamentati soltanto di questo, ma che hanno messo in atto un piano di intervento, hanno chiesto l'aiuto al Ministero e ci hanno pure

spiegato come sono intervenuti già e come intendono proseguire nel lavoro. Quindi non è soltanto una risposta diciamo: "Va beh, siamo in pochi e quindi ci arrangiamo", anzi ci hanno spiegato come intendevano intervenire, poi abbiamo visto, constatato di fatto, insieme al Presidente, che sono intervenuti. Dobbiamo dare atto ancora una volta al sacrificio che fanno queste persone. Prego collega Ingrassia.

CONSIGLIERE INGRASSIA

Grazie Presidente, Assessore, organi di stampa e colleghi. Intanto intervengo brevemente riprendendo l'argomento che riguarda l'Assessore Rosa Abbate della quale voglio ricordare non solo la professionalità, ma anche la disponibilità al confronto, al dialogo, non personale ed individuale, ma con le Commissioni:

- Con la Commissione pubblica istruzione quando lei era Assessore, abbiamo promosso - e lei ha fatto in modo che si realizzasse per molti anni, credo per cinque, forse anche di più - il concorso che coinvolgeva tutte le scuole di Marsala ed era in programma di coinvolgere pian piano anche le scuole della provincia, e perché no anche altre per quanto riguarda la giornata della memoria con i viaggi per i vincitori che hanno avuto la possibilità, un ragazzo per ogni scuola, per tutti quegli anni di fare un viaggio ad Auschwitz. Ed in questa maniera si ricordava veramente e si faceva onore alla memoria.

- E poi voglio ricordare anche un altro progetto, un'altra idea della Commissione realizzata sempre su proposta della Commissione e dall'Assessore Abbate, relativamente al duplice incontro che è stato realizzato uno al Teatro Impero; l'altro la mattina con tutti i ragazzi della scuola; la sera precedente nel teatro comunale, nel Teatro Solliva con l'associazione psicologi e tutti quelli che volevano partecipare. In particolare erano stati invitati tutti i genitori degli alunni, il teatro era stracolmo con la presenza di Paolo Crepè.

Due iniziative che mi vengono in mente, perché sono fra quelle che ho promosso e proposto come Commissione. Ed un plauso ed un incoraggiamento all'Amministrazione in merito ai lavori relativi alla sicurezza. Ma l'invito a non limitarsi a togliere solo quella parte dei giardini di Porta Nuova. La sicurezza non finisce solo lì. Già in Commissione, seconda Commissione che presiedo, insieme ai colleghi, abbiamo posto, oltre un mese e mezzo fa - due mesi fa, l'attenzione su altre piazze della città, ed in particolare Piazza San

Gerolamo. I colleghi della Commissione ricorderanno perfettamente che abbiamo posto attenzione ed abbiamo anche convocato la Dottoressa Giglio per discutere e parlare su che cosa si può fare in quella piazza perché si elimini il problema. E non a caso ultimamente abbiamo visto cosa succede in quella piazzetta. Ma ce n'è un'altra che va assolutamente riqualificata e nei confronti della quale bisogna porre molta attenzione, e mi riferisco sempre ad una piazzetta del pieno centro storico ed è la piazzetta che non so come si chiama. ... (intervento fuori microfono)... Di fronte, dietro la Matrice, di fronte l'Oviesse. Questa piccola piazza deve essere resa ... (intervento fuori microfono)... No, no, non la Purgatorio, quella prima. Dove per altro stanno moltissimi giovani ... (intervento fuori microfono)... Piazza Filippo Maggio, benissimo, non lo ricordavo, chiedo venia. Anche in questo caso più volte ho parlato di creare un sistema di piazze. Abbiamo nel centro di Marsala molte piccole piazze molto belle, significative e si dovrebbe creare un sistema di piazze, ma soprattutto fare in modo - ne parlavamo anche con il collega Ferreri - di affidarle ad associazioni o a sponsor privati o alle scuole stesse che si occupano di questo spazio pubblico e che lo rendono sempre vivo, accogliente, pulito, e che quindi allontana chi invece pensa di utilizzare il buio e la sporcizia per fare chissà quale gesto. Sempre in merito ai lavori della Commissione, già il collega Ferreri oltre un anno fa aveva chiesto il report relativo alla situazione degli impianti sportivi e quella relativa all'edilizia scolastica. Dopo aver reiterato più volte le richieste, sono arrivati qualche mese fa i report. La Commissione li ha analizzati ed inizialmente ci siamo anche un po' allarmati, perché insiste una situazione di criticità che onestamente ci aveva allarmato. Abbiamo invitato l'Assessore che è stata molto chiara e che ha detto che molti lavori sono stati appaltati e che molte criticità sulla scorta di questi lavori verrebbero meno. Ma ascoltato il funzionario tecnico, emerge che ci sono punti critici relativamente soprattutto alla documentazione, quindi le scuole dal punto di vista strutturale sono abbastanza, oserei dire, sicure. Così mi è stato detto, fermo restando che comunque ci sono impegni di spesa. E così è. Perché nel bilancio 2017 ci sono 150 più 150 mila euro, intendo, come lavori di manutenzione straordinaria, più 50, più 30 per la scuola di Cozzaro ed ora non ricordo quale altra scuola. Ma

comunque, per superare tutte le criticità da relazione del dirigente, si evince o per lo meno così c'è stato riferito in Commissione che sarebbero necessari circa 400/450 mila euro per ultimare tutti i lavori. È chiaro che noi come componenti della Commissione abbiamo pensato di presentare un emendamento. Ma è altresì chiaro ed evidente che noi non abbiamo gli strumenti tecnici e finanziari per potere preparare un emendamento. Ed oggi avevamo invitato l'ingegnere, che non è potuto essere presente, ed il dirigente Fiocca che invece è stato presente. L'assente in tutto questo ero io, come avevo comunicato alla Commissione, che per motivi di lavoro oggi purtroppo non potevo essere presente in Commissione. Ed il dirigente Fiocca ha - mi risulterebbe anche dal verbale - fatto riferimento esclusivamente a quelle che sono le somme impegnate nel bilancio, però ripeto parliamo di somme che riguardano i lavori di manutenzione straordinaria, niente a che vedere con una programmazione che invece tiene conto dell'assoluta necessità nel corso, non di un anno, ma anche di dieci, di cinque, di programmare ed iniziare un'azione, un intervento che nel corso può essere di tre anni, di dieci, di uno, possa portare a sanare tutte le criticità. Siamo in fase di convocazione di Consigli che riguardano gli atti propedeutici al bilancio ed il piano triennale. A questo punto non ci sono neanche i tempi per potere convocare un'altra Commissione. Pertanto, sulla scorta di quella che è la volontà emersa nelle sedute precedenti, mi farò carico, con la Vice Presidente, con i componenti o comunque porterò avanti quella che era l'intenzione, vale a dire, preparare a questo punto decidiamo un atto di indirizzo, perché io non ho gli strumenti né tanto meglio voglio provocare. La mia non è una provocazione, meno che mai politica. Qua parliamo degli edifici, le strutture, gli impianti sportivi e delle scuole, pertanto la mia, come la volontà di tutta la Commissione è quella di avviare una seria programmazione per sanare tutte le criticità presenti nelle scuole e renderle il più possibile sicure per gli utenti, tutti, dai bambini ai docenti. E quindi sarà presentato un ordine del giorno che investirà, a questo punto, l'Amministrazione con carattere d'urgenza a presentare un emendamento tecnico che sani questa situazione, sennò provvederemo a preparare un emendamento tecnico noi, rischiando anche di fare magari rallentare i lavori di Consiglio. Perché poi è chiaro che una somma di 450/500/550 mila

euro non è facile per me, come per gli altri componenti della Commissione stornare o andare a recuperare da qualche altra voce, quindi ho bisogno di un ausilio tecnico. Fra l'altro, voglio anche puntualizzare, anche se qualche collega a quanto pare è scettico sui lavori della Commissione, ma dico poco importa, volevo puntualizzare che lo stesso Assessore al ramo, la dirigente Angileri, in Commissione si è complimentata con tutti i componenti della stessa, proprio per il lavoro che è stato fatto negli anni e per l'impegno economico che già l'anno scorso - a nome di qualche componente della Commissione e di altri colleghi, perché è chiaro che mi rivolgo a tutti i colleghi, non solo a quelli della Commissione - abbiamo proposto e portato avanti. Questo è la sintesi di un rapporto di sinergia, di confronto che non vede attriti e gelosie, ma che punta al raggiungimento di un obiettivo. Uno degli obiettivi che già il Presidente Ferreri si era proposto, e che io continuo con tutta la Commissione a portare avanti, è quello di fare in modo che tutte le scuole di Marsala siano sicure da ogni punto di vista, lo stesso dicasi per l'impiantistica sportiva. Grazie Presidente.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie a lei Presidente, Consigliere Ingrassia. Precisiamo che in occasione della Commissione il dirigente ci ha assicurato che tutti gli edifici dal punto di vista statico non corrono nessun pericolo, quindi mi sembra corretto dirlo.

CONSIGLIERE INGRASSIA

Credo di essere stata chiara.

PRESIDENTE GALFANO

Aveva chiesto di intervenire il collega Di Girolamo. Prego!

CONSIGLIERE DI GIROLAMO

Presidente, colleghi Consiglieri, Assessore. Vedo che c'è molta lamentela, sia dall'opposizione, che dalla maggioranza nei confronti della nostra Amministrazione. Come diceva poco fa la nostra collega Genna, sicuramente il nostro Sindaco è rimasto in pausa di riflessione post estivo. ... (intervento fuori microfono)... Presso l'Assessore ... (intervento fuori microfono)... Regionale ... (intervento fuori microfono)... Penso di no, perché ancora deve andare a trovare qualcuno da sponsorizzare. Carissimo Assessore, lei che

rappresenta la nostra Amministrazione, stasera volevo comunicare a lei ed a tutta l'aula, che abbiamo un problema grossissimo nella nostra città di Marsala. Abbiamo un'economia che sta scoppiando, l'economia è morta. Abbiamo un problema vitivinicolo che non è da sottovalutare, perché con il 50% di produzione in meno, rispetto alla scorsa annata, i nostri produttori:

- Non sono più nelle condizioni di affrontare la prossima campagna agraria;
- Non sono nelle condizioni di mantenere più la propria famiglia. Non sono nelle condizioni di affrontare nessuna spesa.

Cortesemente, dopo che il mio Sindaco ed anche Assessore all'agricoltura parli, riferisca all'Assessore Gragolici - che è del mio partito, e loro sono in ottimi rapporti - di trovare una soluzione immediata, non per avere contributi a pioggia, come ci dicono in tutta Italia, però stavolta c'è bisogno di avere dei contributi, di avere dei prestiti a tasso zero, che se li accolti la Regione Siciliana i tassi di interessi, da pagarli in cinque anni, in sei anni, vediamo come possiamo fare. Perché questo anno abbiamo la distruzione totale della nostra economia agricola. Spero che il mio Assessore stasera porterà i saluti e gli inviti al nostro Sindaco. E penso che tutti gli altri Consiglieri comunali sono d'accordo a portare avanti questa iniziativa. Dobbiamo trovare una soluzione. Ci dobbiamo battere uno dopo l'altro per questa problematica.

Poco fa parlava la collega Ingrassia delle scuole. Io ancora oggi aspetto che il mio Assessore al ramo faccia un'agibilità in una scuola. Sono statici. È tutto a posto. In due anni e mezzo non siamo riusciti a dare un'agibilità, piano piano magari, in una scuola. Passeranno cinque anni e nessuna scuola a Marsala è agibile. Tutti si lavano la bocca con questa staticità. Non c'è nessun problema. Poi capita - il prossimo anno speriamo di no - che succedano dei danni, infiltrazione di acqua piovana, problemi che i tubi vanno a scoppiarsi e vanno a saturarsi tutti i bagni dei bambini. Non è una cosa ancora permessibile di non trovare una soluzione, di iniziare pian piano a trovare l'agibilità per qualche scuola. Un altro problema sento Geometra. In questi giorni a Marsala, in tutta la Sicilia, sono arrivate da parte dell'agenzia delle entrate del territorio, del

Catasto, tutte le lettere per comunicare l'accatastamento dei vari fabbricati rurali dei bagli e le persone sono in grossissime difficoltà. Con questo ed anche con quel problema economico che dicevo poco fa a livello vitivinicolo, non sono nelle condizioni di andare ad accatastare, neanche di demolire queste cose. Come si fa a demolire bagli che sono la nostra storia, che sono dei nostri avi? Come si fa a demolire le case degli assegnatari nelle zone soprattutto di Mazzara che sono proprietari tutti i marsalesi, dove ci sono tutte quelle case rurali che è uno spettacolo a vederli? O si demoliscono o si accatastano. Perciò si faccia carico lei Assessore che è Assessore al ramo, di trovare una soluzione, di intervenire a livello nazionale per ottenere delle agevolazioni, dei contributi, li danno in affidamento questi bagli, perché le persone non sanno quello che devono fare. Non si può permettere di andare ad accatastare un baglio, dove ci sono cinquanta persone che sono comproprietari in modo tale che si possono riallacciare le strade dei bagli, le strade del vino che fanno, che si vantano tutti, e poi naturalmente questi bagli devono essere obbligatoriamente distrutti.

Un'ultima cosa. Ho saputo che lei sta preparando qualcosa, Assessore, in riferimento al Regolamento edilizio. Se ci può far pervenire quello che lei deve fare a livello di Regolamento edilizio in Commissione in modo tale che iniziamo a convocare le Commissioni, e se lei vuole, gli diamo qualche piccolo suggerimento in merito. Grazie.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie collega Di Girolamo. Aveva chiesto di intervenire la collega Piccione. Ne ha facoltà.

*Assume la Presidenza del Consiglio Sturiano
Vincenzo*

CONSIGLIERE PICCIONE

Presidente, colleghi Consiglieri, stampa in aula. Un po' ascoltando tutti quelli che sono stati gli interventi fatti fino ad ora, è chiaro che persiste una dimensione politica veramente assurda in quest'aula, per cui non avere il Sindaco e non avere gli Assessori, se non il qui presente Rino Passalacqua che ringrazio, è qualcosa che ci rende disarmati, per cui si parla, ma non si ha più neanche la voglia di parlare, perché tanto alla fine nessuno ascolta. Parlando di cose fattive, considerato che

dobbiamo andare a votare un bilancio, ed il bilancio presuppone una gestione economica di quelle che sono le cifre a disposizione di un Comune, che hanno a che fare con una programmazione che non c'è mai stata e che non è mai stata chiarita da parte degli Assessori al ramo. Questo è un dato di fatto. Per quanto riguarda la questione scuole, è una questione che è stata ben discussa dalla Consigliera Ginetta Ingrassia, ma a me ancora mi preme comunicare all'aula, arrivano delle lamentele. Quando arrivano all'inizio dell'anno scolastico, a mio parere, è grave. Ci sono state scuole in cui si sono trovati escrementi di topi, e le mamme sono indecise se portare i propri figli, perché non sono state fatte le dovute opere di derattizzazione. Ora mi chiedo appunto cosa stia facendo il Comune per questo. C'è il tetto di un'aula di un asilo che è quello allora IV Circolo Asta che è scoperta, con segni di muffa visibile. E per tale ragione anche le mamme lì si ribellano. E mi chiedo: questi qui fanno parte di interventi straordinari. Cosa sta facendo? Cioè, non è che dobbiamo aspettare il bilancio. Ci sono i soldi che sono stanziati precedentemente, e le scuole devono essere preparate a raccogliere i bambini, non di certo dopo il bilancio, ma adesso. E poi c'è una situazione strana, per cui dicono la situazione della palestra Asta si dice agibile per l'educazione fisica, non agibile per lo spettacolo. Non lo capisco. Io chiedo anche all'Amministrazione cosa significa questo tipo di risposta. Tutto ciò mi arriva sempre molto confuso, per cui c'è la volontà di fare delle cose, ma non si capisce bene come si devono realizzare. Questa mattina il dirigente Fiocco ha detto che ci sono 350 mila euro in bilancio per quanto riguarda le opere di manutenzione straordinaria. Io ho chiesto esplicitamente se sono 350 e non 600 per come in realtà servirebbero per coprire ...(intervento fuori microfono)... Per le scuole. Tutte quelle che sono le difficoltà strutturali. Come vogliono dividere queste 350 mila euro? Perché a me non basta che ci sia scritto sono per la manutenzione straordinaria. Qual è la scaletta? Quali sono le scuole in cui inizieranno gli interventi e quali no. Un altro aspetto, e ho presentato un'interrogazione, ma credo che sia di interesse del Consiglio comunale, visto che dovremo votare un bilancio, è la questione che mi è stata alzata da un gruppo di cittadini di Birgi riguardo ad un rifacimento di un manto stradale di una strada che collega il residence Santa Maria con la

strada provinciale che porta alla Torre di San Teodoro. Ora questa strada in realtà è dissestata. E tutti vigneti e gli uliveti che sono limitrofi in realtà stanno morendo, perché si ricoprono di questa polvere bianca e diventano improduttivi oltre a tutta quella che è la polvere che arriva nelle abitazioni. Ora mi chiedo, va bene le strade, ma attenzioniamo anche quali strade, perché quella è una strada che ultimamente, soprattutto per il fenomeno del kitesurf, è molto transitata, quindi se l'Amministrazione pensa di fare delle cose che possono portare ad una risoluzione. Vorrei dire Presidente ancora tante altre cose, ma questo lo faccio per onestà intellettuale nei confronti dei cittadini che mi chiedono: "Ma Giusy, ma tu che cosa hai fatto? Questa situazione qua la puoi dire in aula? Puoi far sì che l'Amministrazione in qualche modo attenzioni queste cose". Io lo faccio. Però mi parto con molta sfiducia, per cui lo dico perché è responsabilità mia poter comunicare le cose che i cittadini mi portano a conoscenza, però mi chiedo - io ne avrei altre cento da poter dire in questa aula - che valore ha poter dire le nostre idee qua dentro quando non vengono ascoltate. Nonostante però, però posso dire una cosa, per cui io mi complimento con i Presidenti delle varie Commissioni in cui sono, la Presidente alla Commissione ai servizi sociali, Presidente al turismo ed ai lavori pubblici, dove in realtà si fa un grande lavoro di collaborazione e si prova a mettere su carta ed a capire come gestire, lì dove tutto sembra confuso. Proveremo a votare questo bilancio e gli atti propedeutici, ma io mi sto partendo con una sfiducia di fase. Questo è quello che voglio lasciare all'aula. Mi auguro che il Sindaco si faccia vivo in questa aula per poter parlare con lui, ma non solo la sua presenza fisica, io ho bisogno di qualcuno che mi dia delle risposte che non sono mai arrivate in maniera esaustiva. Ed oggi posso dire non solo dal Sindaco, ma anche da parte di alcuni dirigenti, i quali spesso rispondono con "Non lo so, vediamo, devo guardare". Mi sembra poca professionalità tutto ciò. Lascio a voi la riflessione rispetto a quello che ho appena detto. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Linda Licari.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie Presidente, Assessore, colleghi, pubblico in sala. Io volevo fare una segnalazione,

ricollegandomi a quanto già detto dal collega Ferreri. Perché nel mio quartiere, nella zona di San Filippo e Giacomo e Ragalia, in pratica, abbiamo subito dei danni importanti che ci hanno lasciato per circa due mesi - Assessore penso che lei già ne è a conoscenza, perché abbiamo fatto diverse segnalazioni - senza illuminazione, o per lo meno, io ringrazio l'Amministrazione perché è intervenuta in maniera tempestiva ed in parte è stata ripristinata. Però, purtroppo, in alcune aree che guarda caso riguardano proprio gli incroci o le curve più pericolose, sono rimasti dei pali al buio. Pertanto, è difficile spiegare alla gente che il danno è stato arrecato da questa società che sta passando la fibra ottica - che ben venga in tutta la città per gli usi che se ne faranno - però io vorrei che l'ufficio tecnico, dietro indirizzo politico ovviamente, sollecitasse questa società, e magari ponesse anche un termine perentorio per la sistemazione di questi pali. Perché poi sono dei danni, che come diceva il collega Ferreri, sono stati arrecati proprio perché l'asfalto è stato tranciato, forse non rispettando al centimetro, quello che prevede il Regolamento, e mi auguro ci sia una richiesta fatta, non so se si fa al S.U.A.P. o in qualche altro ufficio. Il S.U.A.P. mi conferma il collega. Io le chiedo Assessore di sollecitare questa situazione, perché è giusto che chi ha fatto il danno ne paghi le conseguenze e che il ripristino al più presto l'illuminazione in diverse aree, tra l'altro, credo che non sia solo nel quartiere di cui sto parlando. Poi un'altra cosa volevo chiedere, sempre all'Assessore, se fosse possibile, ripristinare, visto che è stata smantellata, una parte del giardino di Porta Nuova. Ho letto che l'intenzione dell'Amministrazione è quella di preservare le piante e di destinarle altrove. Se fosse possibile sfruttarle, anche per il decoro della città, magari rendendo più gradevole qualche rotatoria che è stata abbandonata, che prima veniva seguita da qualche vivaista, ed anzi io rivedrei un po' questo Regolamento dell'affidamento degli spazi pubblici, perché vedo che non ha avuto un grande successo, quindi evidentemente c'è qualcosa che non va. Magari le persone, le associazioni o gli imprenditori che potrebbero sfruttarle, non hanno interesse, quindi o è stata fatta una comunicazione poco ... (intervento fuori microfono)... Sì, sì, è deficitaria la comunicazione oppure evidentemente c'è qualche cosa che non va nel Regolamento, e quindi non c'è interesse da parte dei terzi a

sfruttare questi spazi verdi. E poi un'altra cosa, se si può pubblicizzare, io le chiedo questo Assessore, visto che lei gestisce pure il decoro urbano - ed è importante, perché nella città è un po' carente - se ci fosse anche qualche pianta in più, anche piante che richiedono poco sforzo da parte del verde pubblico, magari piante grasse come quelle che erano messe lì, perché sappiamo benissimo qual è la situazione del personale del nostro settore. E poi un'ora cosa, è un tasto dolente che tocchiamo sovente, però purtroppo ogni anno ci ritroviamo nella stessa situazione, lo Stagnone. Come lei ben sa ci vivo, anche lei, per cui sarebbe importante. In altre situazioni scrivevo pubblicamente anche a Fiorentino, ora chiedo alla mia Amministrazione di farsi avanti, perché per quanto riguarda la parte che dovrebbe gestire il consorzio dei Comuni è deficitaria completamente, perché questo anno si sono limitati a falciare un po' i canneti forse nel mese di maggio, e poi non si è visto più nessuno. Io qualche dipendente lo vedo lì all'infopoint, quindi dico se sono tutti funzionari questi dipendenti? Nessuno si può mettere per strada per sistemare quel poco che rimane, perché non è che c'è tantissimo. Poi per quanto riguarda la nostra parte, devo dire che mi sarei aspettata pure qualcosa in più, perché il lato che riguarda la zona interna dovrebbe essere fatta dal nostro settore verde pubblico. E quindi anche lì devo dire che non ho visto grandi azioni. Pertanto, se fosse possibile, perché il turismo sullo Stagnone continuerà fino a dicembre, di questo ne siamo ben lieti. Le visite a Mozia vengono fatte durante tutto l'anno, e fortunatamente grazie al kitesurf ed a altri sport fatti nello Stagnone. Questo anno siamo stati veramente fortunati e possiamo vantare di avere avuto un grande turismo nella zona. Io vi chiedo di agire, non è tardi, perché siamo ancora in estate, e spero di vedere qualche azione a breve. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Collega, se vuoi puoi intervenire, non ci sono più altri interventi. Procediamo con l'ultima comunicazione.

CONSIGLIERE NUCCIO

Grazie Presidente. Cercherò di essere breve, come sempre, su tre aspetti. Però vorrei che l'Assessore non si limitasse all'ascolto, è sempre gran bella cosa, una grande disponibilità, ma ci deve essere anche un input personale,

perché rappresenta l'Amministrazione, che è una cosa importante. Ed anche quello che pensa lei è un pensiero dell'Amministrazione, perché lei è parte dell'Amministrazione. Per cui dai vari input che sono arrivati da diversi colleghi ed a quello che aggiungerò io, mi piacerebbe sapere, un minimo, la sintesi dalla sua vivavoce, diversamente questa seduta sarà servita a poco, ci saremmo limitati a mandare una mail, una lettera.

Uno: riguarda una cosa, secondo me importante, dobbiamo farci carico un po' tutti, perché qualche tempo fa, nell'ultima settimana credo, è stata espletata la gara d'appalto sulla refezione scolastica ed è stata aggiudicata una ditta. O a giorni manderanno o da poco hanno mandato le motivazioni che l'hanno fatta vincere. In qualche modo però c'è un tema che per noi, Consiglio comunale, deve essere centrale, perché le norme lo prevedano e noi ne parliamo anche al tempo del piano dei rifiuti. Transitò con necessità di garantire ai lavoratori in essere la possibilità di lavorare per il nuovo agglomerato di imprese, ma nello stesso servizio, perché parliamo di una cinquantina, oltre cinquanta operai, oltre cinquanta famiglie. Per cui questo messaggio importante, Assessore, di istituire un tavolo di concertazione con la ditta, con i lavoratori e i rappresentanti sindacali dei lavoratori, è secondo me è una delle cose più importanti che dobbiamo fare nelle prossime settimane.

Due ulteriori input che vorrei dare, ma su questo vorrei il suo punto di vista, perché l'abbiamo pubblicato qualche settimana fa, ma purtroppo non abbiamo avuto riscontri, riguarda due opere, secondo me, importanti di riqualificazione urbana che l'Amministrazione ha posto in essere tempo fa. Due in particolari, secondo me sono quelli più importanti come messaggio culturale che è stato mandato, cioè la riqualificazione di Piazza Peppino Impastato e la riapertura, dopo venti anni, forse di più, del Baluardo Velasco. Aver riqualificato quei luoghi significava come messaggio politico, in qualche modo, che abbiamo mandato, il riappropriarsi della società di aree trascurate, lasciate nell'abbandono. Di conseguenza però spenti i riflettori e spente le fotocamere, in Piazza Peppino Impastato manca da diversi mesi, da quando è stata inaugurata, prima mancava un motore dell'acqua, poi è stato messo il motore dell'acqua, manca l'impianto idrico, la stessa cosa sul Baluardo Velasco. E quando le realtà private si riappropriano e quindi anche il pubblico se ne riappropria di un posto così

importante, all'imbrunire però le attività non si possono più fare, perché due faretto sono difficili da montare. E comincia a diventare snervante vedere che dopo mesi non vengono messi due fari. Un ultimo appunto, a me non mi è mai piaciuto il Consigliere di quartiere, parlare della nostra zona piuttosto che altre, però ci può pure stare, lì a maggior ragione perché è un messaggio doppiamente culturale di trascurare un aspetto, non bisogna fare allarmismi, non c'è una...(parola non chiara) del nazifascismo. Però se frequentiamo le strade del centro storico, diversi angoli della città sono stati barbaramente imbrattati da pochi, perché non c'è ripeto un problema di questo tipo, secondo me, anche se a livello culturale si sta andando un po' indietro su diversi fronti, perché se lei gira fra Via Antonino Barrato, Via 19 luglio o Piazza Marconi da un momento all'altro ci si può aspettare di veder passare Adolf Heitman, Albert Speer, Göring e qualche altro del reich, perché le svastiche e le croci celtiche sono ovunque. Ora lasciarle lì, significa in qualche modo non legittimare ovviamente quel pensiero, nessuno vuole farlo, ma far passare il messaggio che una svastica o scrivere "25 Aprile lutto nazionale" sia da considerare alla stregua del "Ti Amo Rosaria". La qualcosa è tollerabile, ben venga l'amore, ma non può essere tollerata, ed è per mesi che... Anche per il turista che passa. "Ma che in Sicilia lo sbarco alleato è andato oltre". E quindi io la prego, intanto di rispondere ai precedenti input che ho dato, ma da attivarsi da domani affinché una squadra di operai, non lasciamo siano i grillini a fare questo, perché sarebbe...(intervento fuori microfono)... Ma perché finirà così. Ed allora verranno gli amici a 5 Stelle o altri. Non lasciamo che sia la città, facciamo... È l'Amministrazione. Perché se passa il messaggio che la svastica che dietro quell'idiozia di un cretino c'è un messaggio così devastante che noi non possiamo tollerare per un'ora, non per tre mesi. E questo è tutto.

PRESIDENTE STURIANO

Ed allora colleghi Consiglieri siamo in una fase in cui le comunicazioni sono terminate. ... (intervento fuori microfono)... Assessore, assolutamente. Se ci sono delle cose dove possiamo tranquillamente rispondere, perché sono questioni di carattere generale... Io non ho voluto interrompere i colleghi Consiglieri per un fatto anche di correttezza, ma non siamo nella fase delle interrogazioni, sono delle brevi

comunicazioni. Capisco che ci sono anche comunicazioni che per la loro importanza, delicatezza, dico non è che sono meno delle interrogazione. Ha senso fare una comunicazione oggi, non ha senso farla fra quattro, cinque giorni. Giusto Assessore? Se ritiene ci sarà modo di potere parlare nel corso della seduta e mi riservo di darle la parola in una fase in cui ci sarà occasione di darle la parola, tranquillo.

Punto numero 6 all'Ordine del Giorno.

PRESIDENTE STURIANO

Prima di iniziare con i lavori relativamente al punto delle dismissioni, punto sei, siamo in una fase in cui dovremmo entrare nel merito degli atti deliberativi. Ci eravamo lasciati nell'ultima sessione con la trattazione del punto sei, "Piano delle Valorizzazioni e Dismissioni degli immobili di proprietà comunale redatto ai sensi dell'articolo 58 del Decreto Legislativo numero 112 del 2008". In quella fase è stato presentato da parte del Consiglio comunale un emendamento. Avevamo avuto il primo parere tecnico da parte del dirigente, mancava il parere di regolarità contabile. Il parere di regolarità contabile l'abbiamo ricevuto. È vero che non c'è il dirigente, però ritengo che l'emendamento che era l'unico che è stato presentato, lo possiamo tranquillamente votare e poi delle considerazioni sull'atto deliberativo li possiamo tranquillamente fare. ... (intervento fuori microfono)... Assolutamente sì. Però colleghi Consiglieri, per potere entrare nel merito della proposta deliberativa chiedo all'aula di pronunciarsi sul prelievo del punto sei. Quindi chiedo ufficialmente all'aula di prelevare il punto sei che è "Il piano delle Dismissioni e Valorizzazioni". Ora daremo lettura dell'emendamento, e spiegheremo sull'emendamento e le ragioni che hanno portato quindi alla presentazione dell'emendamento. Colleghi, vi chiedo solo la cortesia, se potete stare attenti, diversamente, il primo io, faccio fatica a dirigere i lavori. Se nessuno chiede di intervenire sulla proposta di prelievo del punto sei, io metto in votazione direttamente la stessa proposta di prelievo. Nessuno chiede di intervenire. Procediamo col prelievo del punto sei: "Piano di Dismissione e Valorizzazione".

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 21 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Ferrantelli Nicoletta, Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Marrone Alfonso, Meo Agata Federica, Sinacori Giovanna, Rodriguez Mario, Coppola Leonardo, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito, Genna Rosanna, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, Milazzo Giuseppe, Ingrassia Luigia, Piccione Giuseppa, Galfano Arturo, Licari Linda, Rodriguez Aldo.

Sono assenti n. 9 Consiglieri: Alagna Oreste, Ferreri Calogero, Vinci Antonio, Gerardi Guglielmo Ivan, Cordaro Giuseppe, Angileri Francesca, Alagna Walter, Gandolfo Michele, Alagna Luana.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, sulla proposta di prelievo prendono parte alla votazione 22 Consiglieri comunali su 30 quorum richiesto per l'approvazione 12. La proposta di prelievo viene approvata all'unanimità con 22 voti favorevoli su 22 presenti.

Sono stati dati i pareri di regolarità tecnica e contabile. Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, firmato Ingegnere Patti. Si esprime parere di regolarità contabile firmato Dottore Fiocca. Do lettura dell'emendamento, e poi se ci sono colleghi che vogliono intervenire, ne hanno la facoltà. Segretario, una piccola rettifica all'emendamento, in quanto nella sessione precedente il punto delle Dismissione era il punto 8 oggi trattasi di punto 6. Anche se poi viene specificato "Piano di Dismissione e Valorizzazione" è un fatto tecnico. Se dobbiamo modificare ...(intervento fuori microfono)... Perfetto. Ma infatti lo stiamo chiarendo per evitare che magari qualcuno dice trattiamo punto 6 e poi qua abbiamo punto 8. Allora punto 6 dell'ordine del giorno del Consiglio comunale del 30.08.2017 relativo al: "Piano delle Valorizzazioni e Dismissioni degli immobili di proprietà comunale redatto ai sensi dell'art. 58 del Decreto Legislativo numero 112 del 2008 convertito con modificazioni della Legge n. 133/2008". Ritenuto che le iniziative numero 13... Consiglieri posso? No, se non ci sono le condizioni, sospendiamo la seduta.

CONSIGLIERE GENNA

Presidente posso? Siccome è un atto propedeutico

al bilancio, non ci sono nemmeno i revisori Presidente. Non ci sono né dirigenti, né... Se uno deve porre un quesito anche di carattere contabile, giusto, perché è un atto propedeutico al bilancio. Qua siamo io, mammata e tu. Io, l'Assessore ed il Consiglio comunale, punto. Non lo ritengo un comportamento corretto, già il fatto che ci snobbi il Sindaco è una situazione, ci snobba pure il dirigente è un'altra situazione, ci snobbano pure i revisori nominati da parte nostra è un'altra situazione. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Ed allora collega, questo emendamento potrebbe avere un effetto successivo sul bilancio. In sede di trattazione del bilancio di previsione, si faccia presente anche questa piccola... Perché poi deve essere tutto messo a punto nella fase di approvazione e discussione del bilancio di previsione. Queste sono delle scelte che il Consigliere comunale, a seguito di un dibattito che abbiamo avuto il 30.08.2017 è uscita fuori con una linea. All'interno di questo emendamento è convenuto quello che si è discusso e la linea che viene fuori dalla stragrande maggioranza dei Consiglieri comunali. Io voglio dare lettura dell'emendamento, dopodiché colleghi avete la possibilità di intervenire nel merito.

Ritenuto che le iniziative numero 13, 14, 15 e 16 dell'allegato A alla predetta proposta, risultano inserite in conseguenza ad una manifestazione di interesse che ha fatto riferimento ad un elenco dei beni immobili visionabile presso l'ufficio patrimonio del Comune, ma non esattamente definito; e che le procedure non sono state esattamente specificate in apposito Regolamento da approvare preventivamente in Consiglio comunale. Ai fini di dare la massima trasparenza alle procedure di alienazione, si propone di emendare l'atto deliberativo suddetto eliminando dall'allegato A i beni immobili con numero d'ordine 13, 14, 15 e 16. ...(intervento fuori microfono)... Assolutamente sì collega Coppola, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE COPPOLA

Grazie Presidente. Vorrei precisare una cosa. Quando ho proposto di fare questo emendamento, Presidente... Ripeto, io non so chi sono i soggetti che hanno manifestato l'interesse nei confronti di questi beni da dismettere, ma il ragionamento, come penso che è da parte di tutti, è solo a carattere generale e che riguarda un modo di vedere anche come pianificare queste cose, perché

sono documenti programmatici, e queste cose vanno fatte con una certa attenzione e con una certa lucidità. Non si può dire - e ripeto ancora quello che ha detto il Vicesindaco qua in aula - solo per smuovere le acque. Una delibera di questo tipo, un avviso pubblico così, non si fa per smuovere le acque. Questo significa navigare a vista, si dice, no, si naviga senza timone, questo è il vero problema. Perché una delibera di questo tipo... E questo tipo di avviso per i cittadini, per dare la possibilità di avere, oppure esprimere, una manifestazione di interesse di un bene... Fra l'altro l'abbiamo visto, scoperto, che anche l'elenco non corrispondeva con la realtà, non è un ragionamento serio che rientra nella lucidità mentale di chi amministra una città come Marsala. Questa è la realtà. Io ci tenevo a precisare questa cosa. Non è solo perché si tratta di queste, è un ragionamento complessivo che va fatto. Poco fa lei ci ha preannunciato che finalmente - Presidente non possiamo fare altro che ringraziarla - la proposta che ha fatto l'U.D.C. del Regolamento per quanto riguarda la Dismissione dei beni immobili, su sua sollecitazione, ora è stata depositata alla Presidenza del Consiglio. Logicamente è al vaglio di tutti i gruppi politici e delle Commissioni di pertinenza, ma penso che qua non c'è una questione di maggioranza, opposizione, è una cosa che riguarda l'intera città e tutta la classe politica. Niente Presidente, che devo dire, voto favorevolmente l'emendamento che è stato sottoposto poi dall'ufficio della presidenza. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie collega Coppola. Bisogna anche precisare, per chi non fosse stato presente in aula, che è stato richiesto ufficialmente da parte dei gruppi consiliari, da parte del Presidente delle Commissioni di merito, l'elenco completo di tutti gli immobili di proprietà comunale che potevano essere dismessi. C'è stato consegnato - collega Arcara, visto che lei la seduta precedente non era presente - un elenco incompleto, nel senso che non contiene tutti gli immobili di proprietà comunale, ma solo parzialmente, e questo è un elenco. Tant'è che questi beni il 13, il 14, il 15 ed il 16 che sono inseriti nella proposta deliberativa di alienazione non sono nemmeno contenuti nell'elenco che è stato presentato su richiesta della stesso Presidente di Commissione e su richiesta dello stesso Presidente del Consiglio, non sono inseriti nell'apposito

elenco. C'è stato detto che era impossibile, perché ci sono circa 2000 pagine di beni immobili. Io ho detto che sicuramente non è possibile, ma per noi deve essere possibile, perché le valutazioni sulla proposta deliberativa sono squisitamente consiliari e vengono fatte del Consiglio comunale ed è giusto che il Consiglio è la Commissione che deve lavorare, e deve essere messa nella condizioni di lavorare con tutti i documenti realmente in possesso dell'ufficio patrimonio e di consultarlo durante i lavori consiliari. Per tale ragione abbiamo ritenuto, collega Arcara, di eliminare i punti 13, 14, 15 e 16 ed iniziare a lavorare con la Commissione di merito quando arriverà l'atto deliberativo, ma da domani mattina. La Commissione di merito, che sarà la Commissione territorio lavorerà quindi sulla valutazione di tutti quelli che sono gli immobili che potrebbero essere valorizzati e dismessi. Quindi mi premurerò...(intervento fuori microfono)... Ma assolutamente. Perché come dice la collega Genna, abbiamo incamerato quelli che sono anche i beni, per esempio, dell'I.P.A.B. Rubino. Questi beni non sono inseriti nell'elenco. Ci sono anche terreni...(intervento fuori microfono)... che si potrebbero tranquillamente dismettere. Si potrebbero fare anche delle valutazioni sicuramente di merito pure in una situazione di prospettiva, così come anche su quelli che sono tutti i terreni acquisiti a seguito delle demolizioni, dove una valutazione più complessiva va fatta, ed in questi beni che chiedevano anche la dismissione c'è qualche bene successivo alle demolizioni. ...(intervento fuori microfono)... No, le do la possibilità di intervenire. Siamo nel merito dell'emendamento collega. Prego!

PRESIDENTE STURIANO

Grazie collega Coppola.

CONSIGLIERE ARCARA

Grazie Presidente. Abbiamo oggi dedicato molto tempo alle Comunicazioni che comunque reputo sempre interessanti, perché sono una sorta di stimolo per l'Amministrazione perché possa avere veramente la percezione di quelli che sono i problemi del nostro territorio. Assessore lei poco fa aveva intenzione di parlare. Io credo che forse... Io non le do l'autorizzazione, perché quella gliela deve conferire il Presidente, però credo che a questo punto lei possa veramente parlare. Abbiamo davanti una delibera che è importante. Io le chiedo: questa delibera è una

semplice tecniche di bilancio? Cioè propedeutica al previsionale? Oppure voi avete considerato la vendita di questi beni in vista di un futuro che avete per questa città? Ecco, perché mi sta sorgendo questo dubbio. Un insieme di numeri, un elenco, che tra l'altro mi è noto, perché al tempo di una precedente consiliatura, la penultima consiliatura c'era questo elenco esattamente. Vi siete limitati a riproporre l'elenco, partendo dal presupposto che è una tecnica di bilancio e basta? Un atto tecnico è basta? O avete un futuro per questa città? Cioè ci credete veramente nelle dismissioni? Io chiedo a lei Assessore, che sicuramente avrà firmato la delibera, nel momento in cui avete trattato questo atto, vi siete chiesti cosa vogliamo veramente fare dismettendo questi beni di proprietà comunale? Quale futuro vogliamo disegnare per questa città? Cosa vogliamo farne? So molto bene che dalla vendita i proventi vanno per opere di investimento, questo lo sappiamo tutti benissimo, ma io intendo proprio sapere da lei Assessore - che aveva poc'anzi voglia di parlare e che adesso cortesemente la pregherei di rispondere - ma avete pensato manovrando questo atto deliberativo cosa ne dovete fare però di questa città vendendo? Perché? Per quale motivo? Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Allora collega, io non l'ho voluta interrompere per un fatto anche di correttezza, però siamo nella fase di valutazione dell'emendamento ... (intervento fuori microfono)... Ma noi la di... Però collega, sono perfettamente d'accordo, le ho permesso di fare l'intervento, ma è stata un'eccezione, e vale ora anche per gli altri. Il dibattito è stato fatto nella seduta precedente. Abbiamo discusso quattro ore e mezza, cinque ore l'atto deliberativo. Sono emersi determinati spunti di ragionamento che hanno portato il Consiglio comunale a formulare una proposta di emendamento all'atto deliberativo, quindi è stata data lettura. Il collega Coppola ha voluto specificare che non è soltanto un problema legato ai soggetti che hanno fatto istanza, perché non siamo interessati sicuramente a queste quattro proposte, ma le valutazioni vanno fatte più complessivamente. Perché se mettiamo in vendita un primo lotto di 200 metri quadri che si trova a Barbaro Rina - sto facendo un esempio banale, attenzione, quindi ascoltatevi - se andiamo ad esaminare i singoli lotti, sono 200 metri di terreno, non ce ne facciamo nulla, ma in una

valutazione più complessiva, che noi siamo nelle condizioni di poter fare tranquillamente - perché il Comune già sa quali sono i beni acquisiti a patrimonio comunale da diversi anni - riusciamo ad individuare - attraverso un attento ed oculato lavoro, in maniera certosino - se ci sono più appezzamenti di terreno che sono collegati tra di loro, tre, quattro fratelli che hanno costruito abusivamente, non sono più duecento metri, possono diventare 2000/2500 metri che vengono concentrati nella stessa area. Allora non è detto che il Comune invece di vendere 2000 metri quadrati dieci spezzoni di terreno, non possa fare delle valutazioni per andare a realizzare un'opera pubblica per migliorare quella che può essere la diretta fruizione del mare, quindi servizi al servizio. Per fare questo occorre che ci sia un lavoro molto attento fatto a monte. ... (intervento fuori microfono)... Ma questo voglio dire, queste sono delle valutazioni ...(intervento fuori microfono)... E siccome questo non c'è, è emerso durante il dibattito la necessità di lavorare in questa direzione. Abbiamo bisogno di parcheggi, abbiamo bisogno di area attrezzata, abbiamo bisogno di tutto. Quindi se dobbiamo demolire, per come si sta procedendo con le demolizioni per poi vendere i singoli appezzamenti e non sappiamo che cosa se ne fanno ...(intervento fuori microfono)... Ma questo è quello che è stato discusso e dibattuto nel corso della seduta precedente. Questo vogliamo dire. ... (intervento fuori microfono)... Ma lei...

CONSIGLIERE ARCARA

Ed è di questo che il Consiglio comunale deve discutere.

PRESIDENTE STURIANO

Ma di questo abbiamo discusso.

CONSIGLIERE ARCARA

Non è tanto... Ma voglio dire, indipendentemente, nella delibera non si evince qual è la volontà dell'Amministrazione, cosa si intende realmente fare. Cioè qua vendiamo degli immobili. Poi voglio dire prezzi... Come sono arrivati a questo? Allora, in una delibera va chiarito. Cioè l'Amministrazione deve dire: "Signori vendiamo per questo motivo".

PRESIDENTE STURIANO

Consiglia Arcara.

CONSIGLIERE ARCARA

Non si può a posteriori, mi perdoni Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Ma assolutamente. Le spiego anche il senso ... (intervento fuori microfono)... Lo so. Questo non è che significa che perché un Consigliere è assente in una seduta precedente, si mette in discussione nuovamente l'atto deliberativo, che sia chiaro. ... (intervento fuori microfono)... No, no.

CONSIGLIERE ARCARA

Io ho detto: dalla delibera non si evince. Io suppongo che quando un'Amministrazione produce un atto di vendita di immobili, deve chiarire le ragioni per cui vende e cosa intende farne.

PRESIDENTE STURIANO

Collega, se lei mi dà la possibilità...

CONSIGLIERE ARCARA

Sicuramente.

PRESIDENTE STURIANO

Ma se lei mi dà la possibilità...

CONSIGLIERE ARCARA

Non è perché ero assente Presidente, mi perdoni. Ho letto la delibera, ho visto soltanto un elenco di beni da dismettere, da vendere, alienare, quello che si vuole, ma perché? Cosa dobbiamo farne? Dice: c'è stato il dibattito. No, è nella relazione che io andrei a leggere il tutto.

PRESIDENTE STURIANO

Collega, lei è in perfetta linea rispetto a quello che è stato l'indirizzo del Consiglio nella seduta precedente. Il collega Coppola è stato chiaro in due battute: quando ha detto non è concepibile che l'Amministrazione venga in aula a dire: "questa è la proposta dell'Amministrazione e sta servendo per smuovere le acque", perché questo significa non avere progettualità, non avere le idee chiare su quello che si vuole fare e su quelli che devono essere gli obiettivi da raggiungere. Ecco che il collega Coppola... Collega Coppola! Siccome la collega dice: "Ma non si evince dalla relazione che cosa intende fare l'Amministrazione". Ed io ho detto che nella seduta precedente ci sono state cinque ore di dibattito, dove il Consiglio ha detto proprio questo. E che non possiamo accettare la

dichiarazione del Vicesindaco che è venuto a dire in aula che alla fine la proposta è questa e serve per smuovere le acque. Dico, se noi riteniamo che una risposta del genere possa essere esaustiva e possa convincere il Consiglio comunale, io ritengo che non abbiamo capito nulla, ecco perché siamo allineati. Dopodiché ci vediamo non un emendamento, ma una proposta deliberativa dove viene calato un bene di 200 metri quadrati di area da vendere a seguito di una demolizione, perché proviene su istanza di un privato. Abbiamo chiesto ufficialmente: "Come mai non siamo stati messi nelle condizioni di lavorare su quella che è la reale documentazione"? E c'è stato detto che non era possibile perché sono 200 pagine. Allora dico, non scherziamo. Stiamo scherzando. Siccome il Consiglio vuole veramente dare un segnale chiaro, il segnale chiaro che diamo è: facciamo l'emendamento, presentiamo l'emendamento che è stato presentato, lo votiamo, cassiamo i quattro emendamenti su istanza di parte legittime. Le istanze dei cittadini privati sono legittime. Ma le valutazioni le fa la parte amministrativa, le fa la politica, quindi ci sono delle valutazioni che non sono state fatte. Ed allora considerato che sulle alienazioni si può fare un ragionamento serio. Lei, assieme a me ed assieme a diversi Consiglieri, abbiamo votato il piano di alienazione di dismissione. Ma non abbiamo mai visto un avviso pubblico di vendita, perché non hanno mai fatto un avviso pubblico di vendita. Ad oggi è il terzo bilancio che stiamo approvando con questa Amministrazione. Nei due anni precedenti un avviso di vendita non l'abbiamo visto, quindi si sono allineati con quello che è stato il precedente modus operandi. Siccome vogliamo veramente dare una svolta, in maniera chiara, il Consiglio le idee chiare su come lavorare ce l'ha, da domani mattina daremo mandato alla Commissione urbanistica assieme ai Capigruppo consiliari, possibilmente anche delle sedute pomeridiane, di convocare Commissione anche il martedì ed il giovedì pomeriggio, in modo tale che possiamo esaminare e fare delle valutazioni in maniera scientifica di quelli che sono i beni oggi patrimonio del nostro Comune, in modo tale che possiamo valorizzare. Perché abbiamo anche detto, collega, nella seduta precedente, che il senso del 112 del 2008 è quello di vedere il bene che può essere valorizzato e poi alienato. Non so se mi spiego. Se il senso è di vendere il bene, la normativa prevede che l'Amministrazione se deve vendere un

bene senza valorizzarlo lo può fare già a sestante. Allora, vediamo cosa possiamo valorizzare e poi vendere, ma in maniera reale. Ritengo che la volontà ormai è chiara, è esplicita. Abbiamo fatto cinque ore di dibattito. Non voglio aprire un nuovo dibattito. Siamo nel merito dell'emendamento. Se c'è qualcuno che vuole intervenire sull'emendamento ne ha la facoltà.

CONSIGLIERE NUCCIO

Solo un appunto sull'ordine più che altro.

PRESIDENTE STURIANO

Sull'ordine sì. Collega Nuccio, prego!

CONSIGLIERE NUCCIO

Io non entro nel merito né dell'emendamento né del resto, però è una questione di principio. E non so nemmeno se la collega ha ragione o ha torto, però visto che non siamo nella votazione e siamo nella trattazione dell'emendamento, segretario, credo che sia un diritto della collega avere delle risposte dall'Assessore. Mi pare che era questo il concetto del suo intervento, a prescindere dal nostro desiderato o da quello che desidera lei, la collega voleva una delucidazione. Non ho fatto mai sponda con la collega Arcara, però nel merito è un metodo che noi dobbiamo... Non possiamo legittimare l'idea che se un collega, non in fase di votazione, ma di trattazione, ha dei dubbi, a questi dubbi non vengano date delle risposte. Non è un problema dell'Assessore che stava per rispondere, però dico come metodo Presidente. Finito questo, se ci saranno altri che hanno altri dubbi, faremo altre domande, altre risposte riceveremo e poi voteremo l'atto. Questo può significare che faremo altre tre ore probabilmente, e ben vengano le altre tre ore di dibattito. Perché è una prerogativa del Consigliere comunale, in questo caso la collega Arcara. Io direi di lavorare se ci sono dei dubbi, delle cose, e continuare su questo, e poi arrivare alla votazione.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Nuccio, cercherò di essere...

CONSIGLIERE NUCCIO

Attenzione, non è nel merito del documento suo, né della questione dell'Arcara, è una questione di principio.

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente. Io cercherò di essere allora un pochettino più chiaro anche con lei, perché forse mi sono spiegato male io. Noi non siamo più nel merito della proposta deliberativa, siamo nel merito dell'emendamento. In questo momento si è in una fase successiva. Il dibattito e la discussione sull'atto deliberativo già c'è stato. In questo momento stiamo trattando l'emendamento. Se lei vuole intervenire sull'emendamento, ha facoltà. ...(intervento fuori microfono)... No, no. La collega ha detto...

CONSIGLIERE NUCCIO

Però l'emendamento è una parte... Noi cosa stiamo emendando? Il nulla? Stiamo emendando una proposta.

PRESIDENTE STURIANO

E lo farò rispondere.

CONSIGLIERE ARCARA

Perché io possa votare l'emendamento, desidero quella risposta. Perché l'emendamento non è avulso da tutta la delibera, mi perdoni Presidente, per me a questo punto. L'Assessore era disposto a dare una risposta.

PRESIDENTE STURIANO

Scusate un attimo! Siccome vedo che c'è molto... Signori siamo in seduta aperta. Stiamo mettendo in votazione un emendamento continuate a non capire che siamo in una fase dove stiamo discutendo nel merito, non più dell'atto deliberativo, siamo entrati nel merito dell'emendamento, quindi siamo in una fase già successiva.

CONSIGLIERE NUCCIO

Però Presidente l'emendamento è una modifica a qualcosa.

PRESIDENTE STURIANO

E che significa collega Nuccio?

CONSIGLIERE NUCCIO

La domanda della collega a qualcosa. Stiamo emendando una cosa e... (parole non chiare)... Dettaglio che negli ultimi dieci minuti di discussione fra lei, me e la collega, l'Assessore avrebbe dato la risposta e saremmo andati oltre.

PRESIDENTE STURIANO

Ma scusate un attimo.

CONSIGLIERE NUCCIO

Ripeto, sono una serie di metodi di principio.

PRESIDENTE STURIANO

Scusate un attimo. Io ho detto, ho fatto un'eccezione con la collega, perché non era presente nella seduta precedente, abbiamo discusso cinque ore. La collega ha fatto e ha posto...

CONSIGLIERE ARCARA

Presidente, non c'entra la mia assenza. Presidente mi perdoni, non c'entra.

PRESIDENTE STURIANO

Collega! Allora facciamo una cosa ...(intervento fuori microfono)... E quindi?

CONSIGLIERE ARCARA

Il problema non è la mia assenza. Presidente mi perdoni. Il problema è un altro. Cioè io ritengo che dalla delibera prodotta dall'Amministrazione, si dovrebbe dedurre una qualche idea di quello che l'amministrazione intende fare, dalla delibera, indipendentemente dal dibattito in aula, Presidente. Io ritengo che l'Amministrazione debba dire, debba produrre: "Signori abbiamo intenzione di vendere, perché il nostro intendimento è fare questo, questo e questo altro". Va bene. Basta Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Colleghi, sto per sospendere la seduta. O facciamo silenzio e seguiamo i lavori con molta attenzione. No, lei ha fatto un intervento chiaro. Significa che io farò rispondere tranquillamente l'Assessore, però continuo a dire Nel momento ...(intervento fuori microfono)... Perfetto. Però nel momento in cui lei mi dice dall'atto deliberativo non si evince la volontà dell'Amministrazione su cosa vuole fare, significa ritornare nel merito dell'atto deliberativo. Scusatemi. ...(intervento fuori microfono)... Scusate, l'emendamento fa parte dell'atto deliberativo. Ma l'emendamento è stato presentato, perché è stata chiusa la discussione sull'atto deliberativo in maniera chiara. Abbiamo chiuso la discussione di carattere generale sull'atto deliberativo e siamo in una fase successiva, perché ci sono diversi Consiglieri

comunali, se non tutto il Consiglio comunale, o nella stragrande maggioranza, che hanno prodotto un emendamento dove già esce fuori una volontà ben precisa da parte del Consiglio. Io farò rispondere tranquillamente l'Assessore. ... (intervento fuori microfono)... Ma infatti sto dicendo questo. Che sia chiaro. Assessore prego!

ASSESSORE PASSALACQUA

Io credo che la discussione della scorsa volta sia stata incardinata con l'Assessore al ramo, l'Assessore al patrimonio, che più di qualunque altro... Già credo che avete, da quello che ha detto il Presidente che è stato chiarissimo, discusso e capito che si sono trovate delle vicissitudini, delle criticità sulla proposta di delibera e da questa è scaturito l'emendamento. Quindi io non posso aggiungere nulla che non è stato già trattato.

CONSIGLIERE FERRERI

Presidente, credo che per cercare di fare sintesi e mettere un po' di chiarezza ed andare avanti, soprattutto, innanzitutto da un anno non abbiamo più l'Assessore a patrimonio che non è Agostino Licari, quindi Assessore Rino Passalacqua la informo che non abbiamo al momento ... (intervento fuori microfono)... ed infatti. Non abbiamo ... (intervento fuori microfono)... No, ascolta. Siccome la volta scorsa ha letto la delibera il Vicesindaco Agostino Licari e non è l'Assessore al ramo, ma in qualità di Vicesindaco. ... (intervento fuori microfono)... Infatti, non abbiamo l'Assessore al patrimonio. Presidente, ritornando all'emendamento, il gruppo del PDI è d'accordo all'emendamento prodotto dall'intero Consiglio comunale su proposta del nostro collega Flavio Coppola. Credo che la confusione sta qui. Noi abbiamo due elenchi uno che è l'elenco di immobile di proprietà comunale e l'altro elenco è beni immobili con possibilità di vendita. Anche io inizialmente avevo fatto confusione con due elenchi in mano. Quello che a noi interessa per adesso è l'elenco dei beni immobili con possibilità di vendita. E credo che l'emendamento sono i punti 12, 13 e 14 che andremo a togliere da questo elenco. Credo che la sintesi al discorso che stiamo trattando al momento è questo, poi successivamente ... (intervento fuori microfono)... Come? ... (intervento fuori microfono)... Quale? Questo io della volta scorsa ce l'ho. L'hanno consegnato a ogni Capogruppo. ... (intervento fuori microfono)... e l'altro è il corpo di delibera che è allegata alla delibera.

Io credo Presidente che si faccia chiarezza e poi successivamente passeremo all'atto deliberativo. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

E allora, per completezza di ragionamento collega Ferreri, la proposta... L'elenco dei sedici immobili da dismettere contiene 12 immobili da dismettere che sono quelli presentati anche precedentemente allo scorso anno, in più ci sono 4...(intervento fuori microfono)... Quelli storici. In più ce ne sono quattro che sono stati inseriti su istanza di parte. Nella richiesta di essere messi in possesso di quello che è l'elenco dove sono inclusi tutti i beni patrimonio del Comune, su cui si è lavorato, non sono riportati tutti i beni di cui oggi il Comune è in possesso ed è nelle condizioni di dire che...(intervento fuori microfono)... Ecco, perfetto. Fra le altre cose, questi quattro beni che vengono inseriti, non sono nemmeno contenuti nell'elenco, per essere chiaro. Alche, il ragionamento fatto dopo quattro ore di discussione, di dibattito consiliare che ha portato il collega Coppola a fare una proposta di emendamento, che poi è stato condiviso, è quello di togliere i quattro beni inseriti al punto 13, 14, 15 e 16 ed iniziare una discussione seria su quelle che devono essere le considerazioni da fare sui beni da dismettere, però lavorando su quello che è l'elenco completo, non su un elenco parziale. Mi segue collega Ferreri? In maniera chiara, a completezza di ragionamento. La discussione già era stata fatta, quindi aprire nuovamente un dibattito di carattere generale, mi sembra che sia da escludere, anche perché siamo già nel merito della proposta di emendamento. Fra le altre cose è sottoscritto da quasi tutti, Sturiano, Galfano, Coppola, Milazzo Giuseppe, Gandolfo, Ferreri, Cordaro, Rodriguez, Coppola Leonardo, Marrone, Ingrassia, e diversi. Ce ne sono tanti altri che qualora condividano, possono tranquillamente sottoscrivere. Ho dato lettura dell'emendamento, quindi se ci sono interventi sulla proposta di emendamento a favore o contro, potete intervenire. Se non c'è nessuna proposta di intervento, mettiamo in votazione l'emendamento. Ci sono proposte? Ci sono richieste di intervento? No. Segretario, procediamo con la votazione dell'emendamento così come è relazionato in aula.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 17 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Marrone Alfonso, Vinci Antonio, Meo Agata Federica, Sinacori Giovanna, Rodriguez Mario, Coppola Leonardo, Arcara Letizia, Cimiotta Vito, Milazzo Eleonora, Milazzo Giuseppe, Ingrassia Luigia, Piccione Giuseppe, Galfano Arturo, Rodriguez Aldo.

Hanno votato no n. 1 Consigliere: Licari Linda.

Sono assenti n. 12 Consiglieri: Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Chianetta Ignazio, Gerardi Guglielmo Ivan, Cordaro Giuseppe, Di Girolamo Angelo, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Alagna Walter, Nuccio Daniele, Gandolfo Michele, Alagna Luana.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sull'emendamento: 18 Consiglieri comunali su 30, quorum richiesto per l'approvazione 10. L'emendamento viene approvato con 17 voti favorevoli e 1 voto contrario. Adesso segretario procediamo con la votazione della proposta deliberativa così come emendata. Se nessuno chiede di intervenire per dichiarazione di voto, procediamo con la votazione. Nessuno chiede di intervenire.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 14 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Ferreri Calogero, Marrone Alfonso, Vinci Antonio, Meo Agata Federica, Rodriguez Mario, Coppola Leonardo, Arcara Letizia, Cimiotta Vito, Ingrassia Luigia, Piccione Giuseppe, Galfano Arturo, Licari Linda, Rodriguez Aldo.

Hanno votato no n. 4 Consiglieri: Coppola Flavio, Sinacori Giovanni, Milazzo Eleonora, Milazzo Giuseppe.

Sono assenti n. 12 Consiglieri: Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Chianetta Ignazio, Gerardi Guglielmo Ivan, Cordaro Giuseppe, Di Girolamo Angelo, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Alagna Walter, Nuccio Daniele, Gandolfo Michele, Alagna Luana.

PRESIDENTE STURIANO

E allora, sulla votazione finale sul punto 6 all'ordine del giorno: "Piano Dismissioni e Valorizzazioni" prendono parte alla votazione: 18 Consiglieri comunali su 30, quorum richiesto per l'approvazione 10. La proposta deliberativa viene adottata favorevolmente con 14 voti favorevoli e 4 astenuti. ...(intervento fuori microfono)... I quattro astenuti? Il quarto Giuseppe Milazzo, oltre al gruppo dell'UDC. Per dichiarazione di voto il collega Coppola. Prego!

CONSIGLIERE COPPOLA

Grazie Presidente. ...(intervento fuori microfono)... Gliela sto dando collega. Sa perché il voto dell'astensione? Noi non avremmo avuto problemi a votare l'atto deliberativo, anche perché io sono uno che l'ha votato negli anni questo atto deliberativo. Ma nel momento in cui c'è una proposta così azzardata, dove si sente dire da parte del Vicesindaco che "Viene fatto un avviso per smuovere le acque", per noi l'obiettivo è un modo per stigmatizzare proprio il comportamento dell'Amministrazione, perché ripeto avremmo potuto votare favorevolmente, perché è un atto che è tale e quale, a questo punto, a quello dell'anno scorso. Questo proprio per evidenziare la pochezza e la poca lucidità per quanto riguarda l'aspetto programmatico di questa Amministrazione che negli ultimi mesi è andata sempre a peggiorare. È sotto gli occhi di tutti. Noi non vogliamo dire niente. Ci confronteremo sul bilancio e su alcune questioni anche sul piano triennale delle opere pubbliche, dove poi tireremo fuori tutte quelle che sono le grosse magagne che ci sono in questa Amministrazione e che non sono sicuramente poche. Ecco perché la nostra astensione è proprio un voto di quasi protesta nei confronti di chi ha proposto l'atto in quella maniera. Tutto qua. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie. La parola al collega Pino Milazzo.

CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE

Grazie Presidente, colleghi Consiglieri presenti. Ritengo che sia giusto ed opportuno, nella misura in cui uno vota un atto deliberativo, motivare l'aspetto del voto. Mi sarei aspettato la stessa cosa dalla collega Licari che è stata l'unica a votare contrario la precedente votazione, ma non

è stato possibile. Perché è giusto capire il perché uno vota sì o vota no, si è in un contesto pubblico, penso che sia... Comunque lei è libera di fare le sue scelte. E sin dall'inizio ho detto, Presidente, che su questo atto deliberativo visto il poco impegno, il poco lavoro da parte dell'Amministrazione... L'ho definito addirittura un assessorato gestito in maniera proprio o quasi quasi non gestito, neanche guardato forse tranne che non c'è qualcosa che possa interessare, allora si vede di intervenire per per fare magari un bando e per cercare di fare partecipare gli amici o gli amici degli amici. Questa è una mia impressione, ragion per cui, non vedendo chiaro su questo atto deliberativo, mi astengo al voto e successivamente sicuramente poi andremo avanti con quelli che sono gli atti propedeutici al bilancio, ma su questo trovo serie perplessità.

PRESIDENTE STURIANO

...(intervento fuori microfono)... Fatto personale, no, però è giusto, visto che è stata chiamata in causa, quanto meno di rispondere per dichiarazione di voto. Poi a seguire la collega Ingrassia ed il collega Vinci.

CONSIGLIERE ARCARA

Grazie Presidente. Volevo rispondere alla collega Milazzo, visto che ...(intervento fuori microfono)... No, no, io sono ancora qui, magari avevo in mente pure di intervenire a seguire, ma una volta che lei ci tiene così tanto ad avere la mia risposta, sono qui. No, io ho votato favorevolmente la delibera, però non ho votato l'emendamento, perché non ricordavo se avevo già espresso la mia opinione, per questo non ero intervenuta precedentemente. Pertanto, non ricordando se mi ero già espressa nella precedente seduta, non ho votato l'emendamento, perché era, secondo me, l'unica novità questi quattro punti inseriti nel piano delle Dismissioni, ed ovviamente sappiamo benissimo che portano dei soldi in bilancio. Pertanto, a mio modesto parere non... Questa è una mia opinione personale. Non critico chi ha presentato l'emendamento, ognuno è libero di vederla in maniera personale. Io ho preferito non votarlo semplicemente per questo. Per me rappresentavano l'unica novità dopo anni in cui, come abbiamo detto più volte, si faceva copia - incolla. E tra l'altro poteva essere una risorsa in bilancio in più, che magari si poteva

destinare a qualche settore che piange. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Stiamo chiudendo. Per dichiarazione di voto hanno chiesto di intervenire la collega Ingrassia ed il collega Vinci.

CONSIGLIERE INGRASSIA

No, io non per dichiarazione di voto, ma per...

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente. Ed allora è ok. Il collega Vinci per dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE VINCI

Sì, signor Presidente, signori della stampa, autorità tutta presente in aula. Presidente, visto che stiamo motivando un po' tutti la nostra votazione, a seguito dell'emendamento fatto, così dico subito. Visto che i colleghi Coppola e Milazzo hanno avuto la necessità di motivare la sua astensione, mi sembra doveroso da parte mia - viste tutte le cose che si sono dette in questa delibera che da alcuni giorni ce la ritroviamo, e tutte le cose che sono dette annesse e connesse al filo della legalità, non legalità - io l'ho votata favorevolmente perché è stato fatto l'emendamento, altrimenti dopo avere ascoltato tutte le cose che sono state dette qui in aula, non l'avrei mai votata. Ho necessità di motivare, così come i colleghi hanno motivato la loro astensione, il mio voto favorevole, perché in pratica abbiamo tolto quella possibilità o quel pensiero che potrebbe balenare nella non legalità o nel non modo elegante, chiamiamolo così, in cui l'Amministrazione, la mia Amministrazione, con la parte gestionale di questo Comune, hanno adottato questo provvedimento. Penso di dover parlare a nome del gruppo che ci siamo espressi in questa maniera. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Ingrassia.

CONSIGLIERE INGRASSIA

Sì, grazie Presidente. Io desidero portare avanti quanto già comunicato due volte nelle due sedute precedenti relativamente al prelievo dell'atto di indirizzo sul piano delle Valorizzazioni e Dismissioni degli immobili di proprietà comunali e pertanto chiedo il prelievo del punto all'ordine del giorno numero 62. E condivido le dichiarazioni di voto del collega. Tra l'altro

per una semplice equazione che però è un'equazione che faccio io, votare una delibera emendata equivale a votare l'emendamento, credo, ma questa è una... Invece trovo opportuno parlare, infatti ho chiesto il prelievo, l'avevo già annunciato, di questo atto di indirizzo, ma se verrà prelevato poi entro nel merito dell'atto stesso.

PRESIDENTE STURIANO

E allora, colleghi, sulla proposta di prelievo del punto 62. Se non ci sono interventi, mettiamo in votazione. Procediamo con la votazione sul prelievo del punto 62.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 17 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Ferreri Calogero, Marrone Alfonso, Vinci Antonio, Meo Agata Federica, Sinacori Giovanna, Rodriguez Mario, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito, Genna Rosanna, Milazzo Eleonora, Milazzo Giuseppe, Ingrassia Luigia, Piccione Giuseppa, Galfano Arturo, Licari Linda, Rodriguez Aldo.

Sono assenti n. 13 Consiglieri: Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Gerardi Guglielmo Ivan, Cordaro Giuseppe, Coppola Leonardo, Arcara Letizia, Angileri Francesca, Alagna Walter, Nuccio Daniele, Gandolfo Michele, Alagna Luana.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sulla proposta di prelievo del punto 62: 17 Consiglieri comunali su 30, quorum richiesto per l'approvazione 9, il prelievo viene approvato all'unanimità con 17 voti favorevoli su 17 votanti. Invito la collega Ingrassia a dare lettura dell'atto di indirizzo.

CONSIGLIERE INGRASSIA

Grazie Presidente. Ripeto, ne abbiamo già discusso, però è bene, è assolutamente necessario. Ne do lettura integrale.

I sottoscritti Consiglieri comunali:

- Vista la delibera sul piano delle Valorizzazioni e Dismissioni degli immobili di proprietà comunale redatto ai sensi dell'articolo 58 del Decreto Legislativo numero 112/2008 convertito con modifica

della legge numero 133/2008;

- Considerato che la proposta di deliberazione prevede l'alienazione degli stessi mobili da più anni;

- Considerato che negli anni precedenti, dopo l'approvazione della delibera, non si è proceduto attraverso gli atti consequenziali, ossia la pubblicazione di un bando pubblico al fine dell'alienazione stessa;

- Considerato che gli stessi immobili negli anni hanno subito deterioramenti strutturali che ne compromettono il valore;

Chiedono all'Amministrazione comunale:

- Di predisporre tutti gli atti necessari per la pubblicazione di un avviso per l'acquisizione di eventuali manifestazioni di interesse sui beni che il Comune intende alienare, con l'indicazione della destinazione d'uso richiesto dal potenziale acquirente;

- In mancanza di acquirenti, considerare l'opportunità di prevedere oltre che l'alienazione anche la locazione o concessione degli stessi.

Credo che si faccia anche chiarezza, quella che più volte è emersa, la necessità di chiarezza nei metodi che si intendono attuare, applicare, per evadere le richieste del Consiglio comunale, che più volte ha invitato l'Amministrazione a fare in modo che agli atti conseguono poi conseguentemente altri atti che portano al completamento dell'azione amministrativa e politica. Da anni ci siamo lamentati tutti. Questa delibera arriva sempre e poi di fatto noi la votiamo, ma non cambia nulla, proprio perché il più delle volte, anzi sempre, non è seguita nessuna azione. Noi chiediamo che seguano queste azioni anche in caso di mancata vendita. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie collega Ingrassia. Se ci sono colleghi Consiglieri che vogliono intervenire sull'atto di indirizzo ne hanno la facoltà. Nessuno chiede di intervenire. Se nessuno chiede di intervenire Segretario, procediamo con la votazione per appello nominale.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 18 Consiglieri: Sturiano

Vincenzo, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Marrone Alfonso, Vinci Antonio, Meo Agata Federica, Sinacori Giovanna, Rodriguez Mario, Coppola Leonardo, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito, Genna Rosanna, Milazzo Eleonora, Milazzo Giuseppe, Ingrassia Luigia, Piccione Giuseppa, Galfano Arturo, Rodriguez Aldo.

Sono assenti n. 12 Consiglieri: Alagna Oreste, Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Gerardi Guglielmo Ivan, Cordaro Giuseppe, Arcara Letizia, Argileri Francesca, Alagna Walter, Nuccio Daniele, Gandolfo Michele, Alagna Luana, Licari Linda.

PRESIDENTE STURIANO

E allora, prendono parte alla votazione 18 Consiglieri comunali su 30, quorum richiesto per l'approvazione 10. L'atto di indirizzo viene approvato favorevolmente all'unanimità dei votanti, 18 voti favorevoli su 18 votanti. Per dichiarazione di voto ha chiesto di intervenire il collega Sinacori e la collega Genna.

CONSIGLIERE SINACORI

Sì, signor Presidente, colleghi Consiglieri. Volevo dire solo una cosa, abbiamo votato convintamente questo atto di indirizzo e preghiamo il Presidente di tenere conto che va ad interfacciare e quindi va fatto un lavoro ... (intervento fuori microfono)... Esatto, perfetto. Ci tenevo a dire questo, perché credo che possa diventare anche oggetto di Regolamento, visto quanto ha esplicitato poco fa Ginetta Ingrassia. Per cui ritengo Presidente che quando vanno nelle Commissione di merito, le due cose debbano camminare in modo parallelo affinché possano trovare corrispondenza poi in un provvedimento unico e non in due provvedimenti che appunto vadano poi in contrasto. Grazie Presidente, per questo volevo intervenire.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Sinacori, diamo la parola alla collega Rosanna Genna, poi volevo dare anche uno spunto all'aula, anche lì di riflessione. Prego collega Genna.

CONSIGLIERE GENNA

Grazie Presidente. Io poc'anzi non ho votato la delibera, proprio per questo motivo, perché ero contraria alla vendita, ma avevo chiesto anzitempo la valutazione di realizzare un

Regolamento che permettesse a chi voleva investire sul territorio, integrando anche eventuali servizi con questi affitti a lungo termine, come vogliamo, e quindi ben venga questo atto di indirizzo. Ed anzi, collega la ringrazio e la invito a seguire questo altro indirizzo in modo scrupoloso, perché molto spesso i dirigenti disattendono quello che sono le nostre indicazioni. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente sì. Oltre, come diceva lei, collega Sinagori, è stato depositato presso l'ufficio di presidenza, stamattina, il Regolamento sull'alienazione dei beni immobili, in modo tale che si dà la possibilità al Consiglio di regolamentare e disciplinare al meglio quella che deve essere la procedura da seguire per l'alienazione di beni ed allo stesso tempo abbiamo iniziato con un ragionamento, una discussione in aula consiliare, su quella che deve essere la ricognizione completa di quelli che sono i beni ad oggi di proprietà del Comune, quindi mi riallaccio al ragionamento anche della collega Genna. E di questo si può fare solo attraverso un ragionamento serio. Abbiamo detto anche più volte ai dirigenti, ma anche all'Amministrazione, vedete il Comune di Modena, provincia di Palermo, Comune di Reggio Emilia. Le spiego che cosa fanno. Io l'ho detto più volte. Oggetto: appalto integrato per la realizzazione dell'impianto sportivo - questo il Comune per esempio di Modena - e la realizzazione di due nuovi tratti di pista ciclabile lungo Via Emilia Ovest e la strada Nazionale per Carpi per contestuale trasferimento di beni immobili in sostituzione del corrispettivo. Questo che significa? Significa che al nord Italia quando è uscita la normativa, per potere dare risposte celeri, per potere dare risposte immediate rispetto anche a quelli che sono i bisogni subito, reali... Noi in questo momento abbiamo scarsezza anche economica di risorse, mancano. Non è detto che non si possa fare, inserire possibilmente anche nel Regolamento che a parità di condizioni prima l'offerta economica, se non c'è offerta economica, per fare cassa si può fare tranquillamente anche un appalto integrato. Nel presentare l'offerta, qualsiasi potenziale concorrente può presentare un'offerta economica per quel bene, oppure un appalto integrato dove

dice: "Io ti do..." A te cosa serve cara Amministrazione? Ci sono tutta una serie di beni che sono calati nel piano annuale delle opere pubbliche o nel piano triennale delle opere pubbliche? Il valore 5 milioni di euro, io ti realizzo opere per complessive 5 milioni di euro rispetto a quelli che sono calati nel piano delle opere pubbliche. Il Comune per esempio di Reggio Emilia ha realizzato un comando di Polizia Municipale per intero. La provincia di Palermo, una scuola provinciale. Sono delle situazioni che sicuramente, a mio avviso, si possono tranquillamente disciplinare. Piccoli interventi manutentivi, può essere:

- La manutenzione delle strade;
- La manutenzione dell'acquedotto;
- La manutenzione delle rete fognarie.

Abbiamo diversi beni immobili 150, 200, 250 mila euro. Perché non prevedere anche la possibilità. Io dico, è uno spunto che si può dare. Nel Regolamento mettiamo sopra sicuramente la possibilità economica, se c'è un'offerta economica, secondo la possibilità di realizzare ed essere messi nella condizione di poter realizzare quello che serve. Detto ciò colleghi, dovremmo iniziare la discussione sul piano triennale delle opere pubbliche, però dico siamo rimasti da soli, quindi è assurdo che pensiamo di iniziare una discussione senza che c'è la parte interessata e proponente. ...(intervento fuori microfono)... Assolutamente sì. Mancano sia i tecnici che l'Amministrazione. Non mi rimane altro che constatare ed aggiornare i lavori, così come prevista da comunicazione, per giovedì 14 alle ore 15:30. La seduta è sciolta.